

Bilancio Sociale 2023





Dona al GBU!

ASSOCIAZIONE GBU
[Gruppi Biblici Universitari]
Via della Vigna Vecchia 15
50122 Firenze
+39 055 417979
ufficio@gbu.it
www.gbu.it

DATI FISCALI E BANCARI
C.F.: 94059800485
Postagiuro/CCP: 52472313
IBAN: IT32 D076 0102 8000 0005 2472 313



Indice Bilancio Sociale 2023

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione | 05 |
| Lettera del Presidente | 06 |
| Lettera del Segretario Generale | 09 |
| Nota metodologica | 12 |
| 2. Perché esistiamo? | 13 |
| Visione | 14 |
| Missione | 14 |
| Valori | 14 |
| 3. Chi siamo? | 15 |
| 3.1 Breve storia | 16 |
| 3.2 Base di fede | 17 |
| 3.3 Contesto | 18 |
| 3.4 Sede e Ufficio Operativo | 19 |
| 3.5 Gruppi locali | 20 |
| 3.6 Progetti | 20 |
| 3.7 Fellowship italiana | 23 |
| 3.8 Fellowship internazionale | 24 |
| 3.9 Partnership | 25 |
| 3.10 Voci del GBU | 26 |
| 4. Chi sono i nostri stakeholders? | 29 |
| 4.1 Soci | 30 |
| 4.2 Studenti | 30 |
| 4.3 Gruppi | 30 |
| 4.4 Laureati | 32 |
| 4.5 Sostenitori | 32 |
| 4.6 Chiese | 33 |
| 4.7 La comunicazione con gli stakeholders | 33 |

| | |
|---|----|
| 5. Qual è il nostro assetto istituzionale? | 37 |
| 5.1 Governance | 38 |
| 5.2 Management | 39 |
| 6. Come abbiamo lavorato? | 43 |
| 6.1 Come abbiamo lavorato | 44 |
| 6.2 Coinvolgere studenti delle chiese locali | 46 |
| 6.3 Raggiungere studenti non credenti | 49 |
| 6.4 Consolidare la nostra organizzazione | 52 |
| 6.5 Ampliare la nostra presenza | 60 |
| 6.6 Accogliere e testimoniare a studenti internazionali | 61 |
| 7. Dati economici 2023 | 65 |
| 7.1 Entrate - Uscite | 66 |
| 7.2 Bilancio di esercizio 2023 | 68 |

1. INTRODUZIONE



Lettera del Presidente

Nell'agosto 2023 si è svolta a Jakarta la World Assembly IFES, un evento a cui ho partecipato che è stato davvero significativo sul piano personale, e che mi ha confermato quanto di positivo c'è nel movimento GBU/IFES internazionale. È stato molto coinvolgente vivere per quasi dieci giorni in un contesto così ricco, intenso, spiritualmente immersivo, e multiculturale, grazie alla presenza di 900 persone da oltre 160 Paesi del mondo, uniti dall'amore per il Signore Gesù e dal desiderio di condividere la ricchezza trasformante della Sua Grazia. In quel contesto si integravano molto bene generazioni diverse, tantissimi studenti da ogni angolo del pianeta, ma anche tanti operatori in ruoli differenti: staff, membri di comitati nazionali, collaboratori a vario titolo all'interno di IFES.

Durante l'intero meeting sono emerse storie, piccole e grandi, che si intrecciavano, in quell'angolo di Sud-Est asiatico. Si alternavano momenti in cui l'intero gruppo di partecipanti si incontrava in sessioni plenarie, per lodare, pregare, studiare la Parola o riflettere sull'evoluzione del mondo (contesto) in cui questo servizio sta operando; e momenti in cui in piccoli gruppi si dividevano le sfide che affrontiamo nel nostro contesto socioculturale e si continuava a pregare reciprocamente.

Quello che ho riportato a casa, in termini di memorie e stimoli, è la constatazione della bellezza e profondità dell'integrazione dei servizi che rappresenta l'UNICUM di IFES-GBU

1. La dimensione missiologica e spirituale, la profonda convinzione che il Signore agisca nella storia e riversi sul Suo popolo doni, capacità e mezzi e con essi responsabilità nel loro uso.
2. Il sincero rispetto per le Scritture Sacre e la capacità di dedicarsi approfonditamente al loro studio, con competenza e perizia, quindi offrendo un argine all'anti-intellettualismo che purtroppo imperversa anche talvolta nell'ambito di alcune Comunità di fede cristiana.
3. Siamo stati creati per amare, per testimoniare l'amore di Dio, ma anche per pensare e riflettere. L'attenzione per un concreto impegno sociale, nella promozione dei diritti umani, della libertà e dignità

della persona umana, soprattutto nei Paesi del Sud del Mondo. Il cristianesimo offre una cornice spirituale al grido di dolore per l'ingiustizia. Mi ha profondamente incoraggiato ascoltare quanti progetti sono portati avanti con dedizione e passione, in cui sono uniti talenti personali, competenze professionali, formazione accademica sotto l'egida di una fede cristiana profondamente incarnata e sfidante.

4. Vedere concretamente la fede cristiana come elemento profetico che unisce rappresentanti delle parti contendenti, in contesti di crisi locali molto dolorose: le testimonianze di come il Signore stia operando in aree di conflitti sanguinosi (Ucraina/Russia; Palestina/Israele; Sudan; Taiwan/Cina e oltre) anche attraverso la testimonianza IFES/GBU mi ha reso orgoglioso di farne parte.

5. Riconoscimento dei talenti artistici utilizzati per raggiungere altre persone con un messaggio di speranza, con la possibilità di riconoscere in Dio l'origine della nostra immaginazione creativa.

All'interno di IFES si trova una grande ricchezza di doni e talenti, ma come in tutte le realtà umane non mancano le contraddizioni, le tensioni tra visioni differenti che attraversano le chiese della propria area di provenienza. Vi si trovano sia una sensibilità più conservatrice che una più progressista, legata a matrici storico culturali delle aree di provenienza, ma gli elementi di sintesi prevalgono, senza arrivare a compromettere l'integrità e il rispetto dei principi biblici su quei valori spirituali che non sono negoziabili.

Ho quindi potuto vedere in azione capacità di leadership in uomini e donne che si sono posti al servizio del movimento e che hanno voluto proteggerlo dalle tendenze più estremizzanti. Verità e Amore devono trovare un equilibrio, e ne sono stato toccato nel cuore, nei giorni trascorsi a Jakarta. Sono stato toccato nell'apprendere di recente che Sarah, una operatrice del GBU attiva nella Repubblica democratica del Congo, coinvolta nel progetto Logos & Cosmos di IFES ha organizzato un incontro partecipato da studenti di varie zone del Paese tra loro in lotta, con l'intento di avvicinarli ad una riconciliazione e al perdono. Diversi di questi ragazzi traumatiz-

zati dalle violenze subite sono stati aiutati a esprimere il loro dolore, la loro rabbia e vergogna, e dopo molte lacrime si è realizzato il miracolo dell'abbraccio e della riconciliazione, tra le persone presenti. Sono semi di pace e di umanità in un contesto drammatico (dai bollettini di Medici Senza Frontiere e dalle fonti di informazioni si apprende che da marzo di quest'anno, oltre 1,6 milioni di persone sono sfollate a causa del conflitto in corso in Congo).

Il Signore ci mostri come servire e testimoniare il Suo amore, nelle nostre Comunità spirituali, nelle nostre famiglie, nei nostri luoghi di lavoro e dentro questa opera profetica, perché rivolta alle generazioni che guideranno il mondo di domani, e che possono cambiarlo già da oggi. Vi ispiri a sostenerla spiritualmente e finanziariamente, per consentirci di raggiungere ancora più studenti italiani e stranieri che trascorrono questa fase della loro vita dentro gli Atenei italiani.

Ci sostenga mentre proviamo a raggiungerli esattamente dove si trovano: nel cuore dei loro conflitti, delle loro solitudini, della loro insicurezza, dei loro progetti per il futuro, quando sotto la spinta di enormi pressioni sociali, affrontano un percorso di studi che non orienterà soltanto ad una professione futura, ma anche alla "vocazione" che incarna e valorizzerà le loro più profonde motivazioni umane e spirituali. Ci consenta il Signore di comunicare il valore di un amore coinvolgente e trasformante.

E mostri a noi che ricopriamo temporaneamente un ruolo di responsabilità e servizio all'interno dell'Associazione, dove dobbiamo cambiare passo e innovare rimanendo ancorati, allo stesso tempo, ai valori e alla prassi della "Parola antica".

Le Sue benedizioni su ciascuno di voi.

Davide Maglie | Presidente | presidente@gbu.it

Lettera del Segretario Generale

Il 2023 è iniziato con l'*incontro di tutti gli staff GBU* vicino a Firenze. Abbiamo dedicato tempo alla condivisione, allo studio della parola di Dio e alla preghiera con la visita di Christian Pichler, staff di IFES Europa, responsabile per un gruppo di paesi tra i quali si trova l'Italia. Abbiamo lavorato sull'*implementazione della strategia 2022-2024*, guardando ai suoi diversi ambiti di applicazione e ho presentato un processo di implementazione e progettazione personale per ogni staff.

L'anno è continuato con vari *Winter Camp* regionali e poi la *Festa GBU* dal titolo *Eredità Incorruttibile*, con la presenza di *Mark Oden*, pastore a Napoli, e *Lindsay Brown*, ex segretario generale IFES e ex direttore Losanna. Con *circa 70 studenti iscritti*, oltre a laureati e staff con famiglia, è stata una Festa come quelle che avevamo prima del Covid e quindi un bel ritorno alla normalità. È da segnalare la presenza in aumento di studenti internazionali, che amplifica la sfida della lingua, ma anche la gioia di interagire con culture diverse.

Poi abbiamo avuto il *Summer Camp* estivo e per finire a fine settembre l'appuntamento forse più importante del nostro calendario: la *Formazione Coordinatori*. Avere la presenza di *36 coordinatori*, poterli conoscere, parlare di evangelizzazione e formarli come coordinatori è un vero privilegio. Vederli poi nell'autunno guidare i loro gruppi locali, con il sostegno dello staff locale e di un percorso di formazione e cura personale, è incoraggiante e bellissimo.

L'evento diverso rispetto agli anni precedenti è stata l'assemblea mondiale di IFES che si tiene ogni quattro anni. Quest'anno è stata a Jakarta in Indonesia, con più di mille partecipanti da *168 nazioni*. Potete cercare e leggere l'articolo sul sito scritto da *Marco Piovesan*, lo studente italiano che ha partecipato con me e Davide Maglie. Cito le parole di Marco per sintetizzare la forza e la bellezza di questo evento: *"Senza dubbio in ogni angolo della Terra si stanno affrontando sfide diverse, e la World Assembly è stata inevitabilmente un'occasione per ascoltare storie di lotte e sofferenze specifiche delle diverse nazioni. Abbiamo discusso di problemi di giustizia sociale, di salute mentale e di stress dato dal contesto universitario."*

Da un punto di vista di governance, credo che IFES sia uscita più forte dalle sfide presentate durante la WA in Sud Africa nel 2019. IFES è una organizzazione interdenominazionale e interculturale e come tale presenta non poche sfide, ma fino a quando la visione di raggiungere gli studenti con il vangelo sarà chiara e centrale e fino a quando i nostri punti di fede saranno condivisi, credo non avremo problemi.

Tra i gruppi attivi nel 2022/2023 abbiamo perso **Bergamo** e **Forlì**, ma, grazie all'aiuto di staff, a **Padova** e **Pisa** è ripartito il gruppo e si sono aggiunti nuovi gruppi a **Torino** e **Milano**. Questo ci porta a un totale di **29 gruppi**. Anche se il numero di studenti e l'impatto che hanno nel loro contesto è diverso per ogni gruppo, il desiderio di testimoniare di Cristo è presente in tutti.

Nel 2023 un laureato, **Manuel**, ha iniziato il percorso di Staff in Formazione a **Roma**. Inoltre, abbiamo anche **Rocco** e **Luigi**, due vecchie conoscenze che sono tornate a dare una mano rispettivamente a **Torino** e **Milano**.

Shanizee e **Alice** sono passate da Staff in Formazione a essere staff locali.

Durante l'anno abbiamo salutato **Abigail**, staff Interaction a Torino, **Vincenzo**, staff a Cosenza, e **Lorens**, staff a Torino.

Quando staff lasciano ci si deve ovviamente fare una domanda sul perché... Credo di poter affermare, con la conferma degli interessati, che i motivi non dipendono in nessun caso dal GBU e dal modo in cui lavoriamo, l'ambiente di lavoro e l'organizzazione. È bello avere un gruppo staff con altissima "retention" dei collaboratori!

L'intento per questo **Bilancio Sociale 2023**, è dare notizie e informazioni utili per conoscerci meglio, valutare il lavoro svolto e ringraziare Dio insieme per ciò che facciamo bene e pregare per ciò che dobbiamo migliorare. Per chiudere desidero **ringraziare tutti i soci**, in particolare quelli che pregano e/o donano regolarmente all'associazione.

Ringrazio **tutti i nostri sostenitori**, sia quelli che donano direttamente al GBU che quelli che sostengono uno staff o un progetto specifico.

Ringrazio anche le **Edizioni GBU** e **gli Amici della Sala di Lettura GBU** di Roma, due realtà con GBU nel nome e che nascono al nostro interno: non

sempre la collaborazione avviene in modo soddisfacente per entrambe le parti, la collaborazione però c'è e credo che cerchiamo sempre di sostenerci a vicenda e sfruttare al meglio le rispettive risorse nel rispetto dei rispettivi scopi.

Esprimo grande gratitudine per l'impegno e il sostegno del **Presidente e di tutto il Comitato Direttivo**, per l'impegno e la disponibilità degli Staff che portano avanti un lavoro incredibile, per tutte le chiese coinvolte e, cosa più importante di tutte, per gli studenti impegnati in prima linea.

È un onore servire il nostro Signore Gesù insieme!

Johan Soderkvist | Segretario Generale | sg@gbu.it

Nota metodologica

Nel 2022 abbiamo iniziato a pubblicare un **Bilancio Sociale**. Questa è quindi la nostra terza edizione, che avrà l'obiettivo di comunicare in modo il più possibile chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo. Ci rivolgiamo a tutti i nostri **portatori di interesse (stakeholder)**: coloro che ci sostengono con i loro doni e le attività di volontariato, le chiese evangeliche con cui collaboriamo, gli studenti che sono coinvolti nelle nostre attività e le loro famiglie, i nostri dipendenti e collaboratori, ma anche le istituzioni e altre associazioni ed enti del Terzo Settore con cui siamo collegati.

Per noi il Bilancio Sociale è uno **strumento di accountability**, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati. Il Bilancio Sociale è anche uno **strumento utile nel processo di crescita e di miglioramento** di tutta la nostra Associazione, poiché ha un'importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, all'interno e all'esterno.

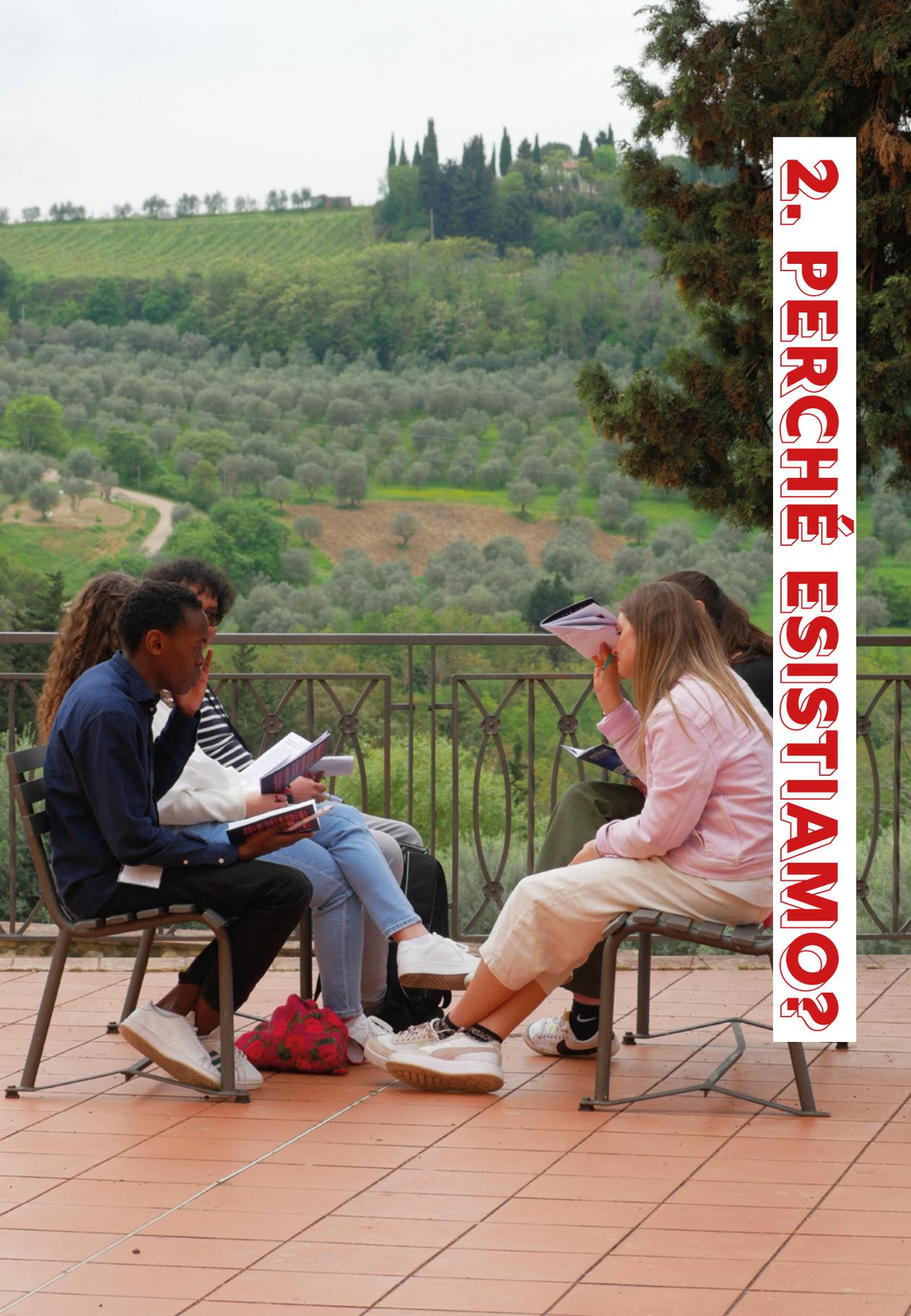
Nel **Bilancio Sociale 2023** forniamo una descrizione dell'Associazione Gruppi Biblici Universitari; qual è stata del 2023, la sua storia, la sua visione, missione e valori, il suo assetto istituzionale, quali sono i suoi principali interlocutori interni ed esterni, in particolare dei suoi beneficiari.

Con specifico riferimento al 2023, e per alcuni dati statistici all'anno accademico 2022/2023, presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su come abbiamo portato avanti la nostra missione, in coerenza con la nostra visione e implementando la nostra strategia.

Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con particolare riferimento all'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e per svilupparne tempestivamente di nuove.

Il presente Bilancio Sociale non ha le pretese di essere "lo stato dell'arte" (anche perché non abbiamo obblighi di legge in questo senso) ma è comunque stato preparato facendo riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009.

2. PERCHÉ ESISTIAMO?



Visione

Vogliamo essere presenti in ogni ateneo italiano e, attraverso la testimonianza di studenti evangelici capaci di condividere la loro fede in modo efficace, vedere altri studenti decidere di seguire Gesù Cristo. Per questo devono essere guidati e rafforzati dallo studio della Bibbia e dalla preghiera; necessitano di una struttura solida e ben organizzata e uno staff composto da credenti che mettono i loro doni al servizio del vangelo e siano un esempio di vita cristiana.

Desideriamo vedere questi studenti laurearsi e assumersi con responsabilità e integrità l'impegno di una vita e di una testimonianza che riesca a influenzare i contesti umani e professionali in cui vivono ed operano, mettendo i propri doni e talenti al servizio del vangelo, della chiesa, della società.

Missione

Condividere Gesù da studente a studente in modo efficace per vedere vite trasformate capaci di vivere il vangelo con integrità e a loro volta condividere Gesù in ogni contesto.

Valori

Siamo un movimento cristiano evangelico

- che mette al centro la Bibbia
- che responsabilizza gli studenti e favorisce la loro iniziativa
- che vuole edificare la chiesa evangelica italiana, essendone un braccio e non un sostituto
- internazionale e interdenominazionale

» <https://gbu.it/informati/la-missione-la-visione-e-i-valori/>

3. CHI SIAMO?



Breve storia

Dopo gli eventi tragici della Seconda Guerra Mondiale, il desiderio di ricostruire la vita materiale e spirituale del Paese era molto sentito tra uomini e donne di fede. Era il 1947 quando si mossero i primi passi di una testimonianza evangelica nelle università di alcune città: Genova, Firenze, Pavia, Modena, Milano e Torino, furono i centri in cui si organizzarono attività di testimonianza tra gli studenti universitari. Quelle esperienze iniziali si strutturarono in un movimento nazionale, con una propria rivista, *Certezze*, a cui si aggiunsero le esperienze dei campi locali e regionali, e nel 1959 il giovane movimento GBU italiano si affiliò alla International Fellowship of Evangelical Students (IFES). Il movimento nascente era sostenuto da studenti e da laureati italiani e stranieri: Maria Teresa de Giustina, Marcella Fanelli, Emilio Grosso, Jean Elliot, Domenico Maselli, Sandro Porcellino. Gli obiettivi erano stati definiti sin dall'inizio: ogni studente universitario in Italia avrebbe dovuto avere la possibilità di ascoltare la buona notizia della salvezza per grazia e rispondere a essa riponendo la propria fede in Gesù. Questo messaggio doveva essere trasmesso da studenti credenti ad altri studenti.

Nel 1962 ci fu il primo convegno nazionale e nacque la Sala di Lettura GBU a Roma, per raggiungere con la testimonianza del vangelo e offrire un luogo dove incontrarsi agli studenti de "La Sapienza" di Roma, l'università più grande in Europa. Questo fu possibile grazie all'impegno di Marcella Fanelli, Jean Elliot e il Segretario mondiale IFES che in quegli anni era Stacey Woods.

Negli anni successivi il GBU ebbe il suo primo Segretario Generale in Sandro Porcellino e poi, anche se in modo indiretto, in Marcella Fanelli. In risposta al bisogno degli studenti di avere accesso a libri utili allo studio della Bibbia e all'approfondimento della fede cristiana in italiano, vide la luce nel 1965, la casa editrice Edizioni GBU sempre per iniziativa delle instancabili Jean Elliott e Marcella Fanelli.

Nel 1966-67 venne acquistato un terreno vicino a Castiglione della Pescaia (Grosseto), denominato "La Salsicaia", per essere usato per campi e con-

ferenze. I lavori di ristrutturazione coinvolsero studenti e laureati del GBU dell'epoca, e fino alla fine degli anni '90 la struttura fu usata per i campi GBU.

Nel 1981 arrivarono in Italia Tom e Nancy Balma, e nel 1986 Tom assunse il ruolo di Segretario Generale, mantenendo l'incarico sino al 2002. Nel 1983 Giancarlo Ferrari venne nominato Presidente dell'Associazione, lasciando poi il compito a Gianni Anzivino nel 1990. Altri laureati si alternarono in quegli anni in ruoli di servizio a supporto del movimento nazionale.

Nel 1995 Daniela Buraghi fu nominata Presidente per poi passare il testimone a Johan Soderkvist nel 2000. Nel 2002 il testimone di Segretario Generale passò a Marcello Bozzi che lo mantenne fino al 2005, per poi essere assunto da Johan Soderkvist, prima ad interim, e poi a pieno titolo nel 2010, anno in cui Giorgio Borla assunse il ruolo di Presidente dell'associazione. L'attuale Presidente, Davide Maglie, è subentrato a Giorgio Borla nel 2016.

Oggi il GBU conserva lo stesso entusiasmo per la testimonianza all'interno delle Università italiane, il medesimo desiderio che aveva nel lontano 1947. Siamo ancora un movimento studentesco ben sostenuto da una organizzazione di laureati, alcuni dei quali ci onorano della loro amicizia e sostegno dagli anni '60.

↳ <https://gbu.it/informati/la-storia/>

Base di Fede

L'Associazione agisce nel rispetto dei punti di fede elencati in appresso, e i membri dell'associazione sono invitati a conformarsi ad essi:

- l'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nella Divinità;
- la sovranità di Dio nella creazione, nella rivelazione, nella redenzione e nel giudizio finale;
- la divina ispirazione e l'intera attendibilità delle Sacre Scritture come originalmente date, e la loro suprema autorità in ogni materia

di fede e di condotta;

- l'universale condizione di peccato e colpa di tutti gli uomini dal momento della caduta, che li ha resi soggetti all'ira ed alla condanna di Dio;
- la redenzione dalla colpa, dalla pena, dal dominio e dalla corruzione del peccato, unicamente per mezzo della morte espiatoria (come nostro rappresentante e sostituto) del Signore Gesù Cristo, l'incarnato Figlio di Dio;
- la risurrezione corporale del Signore Gesù Cristo dalla morte e la Sua ascensione alla destra di Dio;
- la presenza e la potenza dello Spirito Santo nell'opera della rigenerazione:
- la giustificazione del peccatore per la grazia di Dio mediante la sola fede;
- la dimora e l'opera dello Spirito Santo nel credente;
- la Santa Chiesa Universale che è il corpo di Cristo, ed alla quale ogni vero credente appartiene;
- l'attesa del ritorno personale del Signore Gesù Cristo.

» <https://gbu.it/informati/la-missione-la-visione-e-i-valori/>

Contesto

Il nostro contesto è il mondo universitario italiano, di cui nel 2023 faceva parte il 32,4% dei giovani italiani tra 19 e 28 anni. Molti di questi studenti entrano poi a far parte del 26,8% della popolazione italiana che è laureata, secondo un rapporto dell'ISTAT del 2022.

L'ultimo dato rilevato dal MUR indica che nel 2022 si sono laureati 366.061 studenti. Questi, 156.435 uomini e 209.626 donne, occupano poi ruoli di responsabilità e di potere nel nostro paese, nel pubblico e nel privato. Interessante notare che 17.276 di questi laureati sono stranieri che molto probabilmente occuperanno poi ruoli di responsabilità e di potere nel loro

paese di origine.

Secondo il MUR, nel 2022/2023, si sono iscritti 334.885 nuovi studenti per un totale di 1.909.360 immatricolati, tra cui 121.165 stranieri.

Il quadro religioso che incontriamo nelle facoltà è pluralista. Storicamente la Chiesa Cattolica ha esercitato un'influenza potente sulla cultura italiana, con effetti anche nelle facoltà universitarie. Ormai la conoscenza biblica è bassa, anche se non è insolito trovare una familiarità con il testo, letto però in modo non coerente e oggettivo.

L'università è un ambiente difficile dove la tutela di alcune libertà spesso limita la libertà di predicare il vangelo e diffondere principi biblici contro-culturali. La stessa possibilità di usare spazi all'interno delle università non sempre viene concessa.

La pandemia ha accelerato un processo già in corso da anni, e le possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico e da internet hanno cambiato il modo di interagire degli studenti, rendendo le relazioni sempre più virtuali e meno profonde. Abbiamo riscontrato questa tendenza anche nei gruppi GBU, insieme a una crescita esponenziale e correlata di problematiche relative alla solitudine e alla salute mentale. L'ansia, le pressioni sociali, l'incertezza del futuro e altri fattori impattano la salute mentale degli studenti di oggi, credenti e non credenti. Fonti:

↳ [https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/atenei\(2022/2023\)](https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/atenei(2022/2023))

↳ <http://dati-giovani.istat.it/>

Sede e Ufficio Operativo

La sede e ufficio operativo nazionale si trova a Firenze. Non è un luogo di attività con studenti ma sede dell'associazione, sede dell'ufficio amministrativo e del Segretario Generale.

L'indirizzo è Via della Vigna Vecchia 15, 50122 Firenze.

Gruppi locali

I gruppi locali, chiamati semplicemente “gruppi GBU”, sono l’elemento fondamentale della testimonianza e della crescita individuale, perché creano un contesto di condivisione e comunione intorno agli studenti coinvolti localmente.

I gruppi locali sono indipendenti, ma anche interdipendenti tra di loro e con l’associazione. Sono guidati da uno o più studenti volontari chiamati Coordinatori che prendono un impegno nei confronti del gruppo e dell’associazione.

Alcuni di questi gruppi locali sono organizzati come associazioni studentesche riconosciute a livello della propria università e quindi inseriti nel tessuto studentesco dell’ateneo.

Progetti

The Mark Drama

The Mark Drama (TMD) è una rappresentazione del Vangelo di Marco organizzata da gruppi o chiese e aperta al pubblico. Il progetto mette questo strumento evangelistico a disposizione dei gruppi GBU e il mondo evangelico italiano, con lo scopo di annunciare Cristo e la storia della sua morte e risurrezione. Collabora con il popolo di Dio in questo annuncio per far crescere nel Vangelo ogni persona coinvolta.

Il 2023 è stato l’anno più impegnativo finora per il progetto TMD. Tra la primavera e l’estate c’è stata la produzione del gruppo GBU a Roma, seguita da altre con diverse chiese e ministeri, a Giugliano, Legnago, Milano, Catania e al centro evangelico di Isola del Gran Sasso. Poi dicembre ha visto tre produzioni con delle chiese a Perugia, Foggia e Montespertoli, per arrivare a un totale di nove produzioni durante l’anno solare. Il pubblico alle rappresentazioni variava tra i cinquanta e i duecento spettatori, spesso con amici e parenti degli attori stessi che venivano a vederli raccontare la storia di Gesù. Grazie a Dio la squadra di registi è anche in crescita, con

tre registi in formazione che hanno potuto partecipare alle produzioni e progredire con la loro preparazione, che in futuro permetterà a loro di guidare le produzioni da soli, e formare anche altri a loro volta.

↳ <https://themarkdrama.gbu.it>



ROMA, APRILE 2023

Tmd.it



VERONA, MAGGIO 2023

Tmd.it



GIUGLIANO, MAGGIO 2023

Tmd.it



MILANO, MAGGIO 2023

Tmd.it



BELPASSO, LUGLIO 2023

Tmd.it



PERUGIA, Dicembre 2023

Tmd.it



MONTESPERTOLI, Dicembre 2023

Tmd.it

La Bibbia in Mostra

La Bibbia in Mostra è un progetto del GBU e nasce per essere uno strumento da offrire ai gruppi studenteschi per aiutarli a presentare la Bibbia e il suo messaggio salvifico nelle università.

La mostra si compone di 18 pannelli roll-up (200×100 cm), di cui 15 pannelli tematici, 2 pannelli copertina e 1 pannello “mappa”.

Ognuno dei pannelli tematici sviluppa, in modo conciso, un argomento diverso legato al contenuto, alla composizione o alla storia della Bibbia.

Nel 2023 la mostra è stata usata solo da un gruppo GBU.

↳ <https://gbu.it/bibbia/>

Proclama

Proclama è un percorso formativo per studenti, staff e amici del GBU che vogliono crescere nel ministero della proclamazione pubblica del Vangelo.

Il programma formativo si sviluppa in 12 incontri di 3 ore ciascuno (1 sabato mattina al mese da Gennaio a Giugno per due anni) e offre l'occasione di partecipare a seminari, formarsi attraverso letture di testi specifici, esercitazioni pratiche da svolgere a casa e momenti in cui esporre brevi meditazioni seguite da feedback costruttivo da parte del gruppo.

Nel primo anno mettiamo maggiore enfasi su aspetti pratici della predicazione (come strutturare un intervento evangelistico, come scegliere il tema da trattare, come gestire un tempo di domande, come migliorare la predicazione attraverso l'utilizzo di supporti visivi, ecc.) mentre nel secondo anno ci concentriamo di più sui diversi contesti ideologici in cui ci troveremo a proclamare il vangelo (nominalismo, relativismo, Cattolicesimo, ateismo, Islam). La partecipazione al percorso formativo è gratuita; l'unica spesa è quella dei libri da leggere (6 nel corso dei due anni).

↳ <https://gbu.it/proclama/>

Crosscurrent - la fede al lavoro

Finiti gli studi, con l'ingresso nel mondo del lavoro, gli ex membri di ogni GBU locale si trovano in un ambiente completamente nuovo, senza avere gli strumenti per integrare la loro fede con la loro professione, rischiando di sviluppare una forma di schizofrenia spirituale, vivendo nella pratica due vite separate.

Cross Current è un programma di mentoring tra pari che comprende 6 fine settimana di formazione e comunione nell'arco di tre anni. È pensato per gruppi di 12-16 laureati che vivono e lavorano in un'area geografica limitata e condividono sfide e opportunità simili. Lo scopo del programma è quello di aiutare tutti i partecipanti ad essere "ambasciatori di Cristo" nel loro posto di lavoro.

↳ <https://gbu.it/cross-current/>

Fellowship italiana

In Italia il GBU è parte di una famiglia con una storia e valori comuni, nati per rispondere a specifiche necessità riscontrate tra studenti e chiese cristiane evangeliche nel nostro paese.

Edizioni GBU

Le Edizioni GBU accompagnano l'azione dei GBU pubblicando libri utili allo studio delle Scritture e all'approfondimento della fede.

↳ <https://edizionigbu.it>

DiRS-GBU

Il Dipartimento di Ricerche e Studi è un servizio dei GBU che ha lo scopo di favorire l'articolazione tra la dimensione intellettuale e accademica del movimento studentesco e il dichiarato intento di quest'ultimo: condividere il vangelo da studente a studente negli ambienti universitari.

↳ <https://dirs.gbu.it>

Sala di lettura GBU

La Sala di Lettura dei Gruppi Biblici Universitari a Roma è una tranquilla e accogliente piccola biblioteca, che si trova in via Borelli 7, cioè all'interno del perimetro dell'Università "La Sapienza", di fronte al Dipartimento di Biologia e Anatomia patologica, a quattro passi dalle facoltà di Economia, di Ingegneria e dalla mensa, a cinque minuti a piedi da tutte le altre facoltà.

Gli studenti universitari hanno la possibilità di venire a studiare con i propri libri, leggere i testi della biblioteca, unirsi agli studenti del GBU locale per studi biblici, dibattiti, conferenze e trovare in quel luogo altri studenti pronti ad ascoltare, conversare, "servire", fare amicizia, presentare il messaggio del vangelo.

Aperta nel 1962 da Marcella Fanelli e Jean Elliott, pioniere del movimento studentesco nazionale, dal 1988 è gestita dall'Associazione "Amici della Sala di Lettura GBU", costituita da ex studenti e amici del GBU romano. Oltre alle attività organizzate direttamente dagli studenti universitari, nella Sala di Lettura si organizzano inoltre seminari su tematiche storico-religiose e teologiche, nell'ottica di un dialogo tra fede e cultura contemporanea. È anche sede di incontri organizzati dal GBU nazionale, dalle Edizioni GBU e dal DIRS (Dipartimento Ricerche e Studi).

↳ <https://gbu.it/la-sala-di-lettura-gbu-roma/>

Fellowship internazionale

Il GBU è membro della International Fellowship of Evangelical Students (IFES).

Fellowship of Evangelical Students (IFES)

IFES è stato fondato nel 1947 da alcuni movimenti studenteschi nazionali con lo scopo di sostenere e incoraggiare la nascita di movimenti studenteschi nazionali in ogni nazione del mondo: una testimonianza di Gesù che fosse indigena, culturalmente rilevante e sostenuta dalla chiesa locale.

La visione di IFES è quella di vedere gli studenti uniti in comunità di discepoli, trasformati dal vangelo con un impatto sull'università, sulla chiesa e

sulla società per la gloria di Cristo.

Oggi nel mondo ci sono movimenti collegati a IFES in 180 paesi.

L'assemblea IFES, tenuta ogni 4 anni, è un evento straordinario con la partecipazione di persone da tutto il mondo. La prossima sarà nel 2023. Inoltre, IFES organizza regolarmente conferenze ed altri eventi a livello mondiale ed europeo. I prossimi eventi sono indicati sul sito IFES.

Il GBU è membro di IFES fin dalla sua nascita nel 1950 e sostiene ogni anno il lavoro di IFES donando 1% di ogni dono che viene fatto al GBU. È una gioia poter far parte di una organizzazione che in soli 50 anni ha quasi raggiunto lo scopo di far nascere un movimento studentesco nazionale in ogni nazione del mondo! IFES ha sede in Inghilterra a Oxford. Potete trovare tutte le informazioni su IFES al sito ufficiale www.ifesworld.org (in lingua inglese, francese, spagnola).

↳ www.ifesworld.org

Partnerships

Gedeoni

La “*The Gideons International*” è un’associazione internazionale di professionisti e uomini d’affari cristiani evangelici interdenominazionali, provenienti da oltre 180 paesi diversi, che si sono uniti per avere comunione fra loro e servire il Signore. Lo scopo dell’associazione è quello di divulgare il vangelo di Cristo fra gli uomini, in modo che tutti possano giungere alla conoscenza del Signore Gesù Cristo come personale Salvatore. I Gedeoni, da oltre un secolo, distribuiscono ogni anno milioni di Bibbie e Nuovi Testamenti in alberghi, caserme, ospedali, carceri, scuole e università, perché hanno fatto propria la promessa di Dio e credono fermamente che Egli benedirà la Sua Parola affinché porti frutto alla Sua Gloria.

Dal 2008 abbiamo una collaborazione avente come obiettivo principale l’evangelizzazione attraverso la distribuzione di Bibbie e Nuovi Testamenti nelle università italiane.

↳ <https://it-it.facebook.com/gideonsit/>

Porte Aperte

Porte Aperte è una missione impegnata nella ricerca sul campo di cause e soluzioni alla persecuzione, fornendo supporto materiale, aiuti di emergenza, letteratura, formazione e assistenza ai cristiani che soffrono a causa della loro fede. Da diversi anni abbiamo una collaborazione a livello locale tra gruppi e staff di Porte Aperte per conferenze e incontri, aventi come obiettivo principale l'evangelizzazione nelle università italiane.

↳ <https://www.porteaperteitalia.org>

Voci del Gbu

168 nazioni, un unico popolo

di **Marco Piovesan**, studente GBU che ha partecipato alla World Assembly 2023.

*«... voi, che prima non eravate un popolo, ma ora siete
il popolo di Dio» (1Pietro 2:10a)*

Avreste mai immaginato che in un solo regno potessero convivere 168 culture diverse? Ebbene, nel regno di Dio funziona così. Sì, a volte ripensiamo al fatto che in Cristo siamo stati chiamati da ogni popolo e nazione, ma spesso non riusciamo veramente a concepire l'entità di questa realtà. Con la World Assembly di IFES, invece, possiamo toccare con mano il significato autentico di essere un solo popolo, membra dell'unico corpo di Cristo.

La **World Assembly** è un evento che si tiene ogni quattro anni. Ha lo scopo di riunire delegazioni da tutti i movimenti nazionali che hanno il testimoniare Cristo all'università come ministero (per esempio il GBU in Italia) per prendere decisioni per la fellowship globale. L'aspetto burocratico, però, è poco più di un pretesto per vivere una settimana di condivisione ed edificazione tra fratelli e sorelle che condividono la stessa missione.

Quest'anno, l'appuntamento era fissato per i primi di agosto a Jakarta, in Indonesia. Partecipare a questo evento come studente del GBU è stato qualcosa di cui Dio si è servito in modo incredibile. Un articolo non potrebbe mai contenere tutta la ricchezza spirituale che Dio ha saputo provvedere, tuttavia non posso non condividere alcuni insegnamenti fondamentali.

Non siamo soli nello zelo

Come studenti del GBU, penso che diverse volte ci siamo ritrovati davanti agli occhi l'immensa missione di condividere Gesù agli studenti delle nostre università. Tuttavia, siamo stati scoraggiati dal vedere qualcosa che va oltre la nostra portata. Alla luce di questo scoraggiamento, troviamo una sorta di equilibrio in cui adagiarsi.

Conoscere altri studenti e vedere lo zelo per Dio di cui sono ripieni ha cambiato completamente il mio modo di vedere queste difficoltà. Sì, anche loro vedono questa missione come qualcosa di immenso, ma hanno Dio al centro del loro cuore al punto che pensano ogni secondo come un'opportunità per parlare del vangelo.

Questo naturalmente richiede spesso di impegnare le proprie serate con eventi, studi biblici, riunioni organizzative e incontri a tu per tu, ma il desiderio di vedere Cristo glorificato supera il desiderio personale di avere tempo per se stessi. Insomma, ho visto in questi studenti la piena consapevolezza che vale la pena di sacrificarsi per Dio e che il vero modo di ragionare è quello di ragionare con una prospettiva eterna.

«Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.» (1Corinzi 15:58)

Non siamo soli nel servizio

Una battaglia che come studente ho vissuto negli ultimi due anni è stata quella di voler organizzare qualche evento all'università, ma di trovare sempre troppo poche persone nel gruppo GBU per poterlo realizzare.

Alla World Assembly una sera ho condiviso questa battaglia con le persone con cui ero seduto a tavola e la risposta che ho ricevuto è stata subito: "Invitaci, possiamo venire come aiuto dall'estero per partecipare e organizzare una settimana di eventi." Sono stato spiazzato dalla semplicità di questa frase, ma mi ha fatto comprendere che essere un unico popolo in Cristo non significa solo salutarsi e raccontarsi belle esperienze una volta ogni quattro anni: possiamo usare questo immenso privilegio per lavorare in stretta collaborazione, venirci incontro nei bisogni reciproci e affaticarci insieme per veder avanzare il regno di Dio.

A questo punto mi sento caricato della responsabilità di fare un uso opportuno del dono così prezioso di avere veri collaboratori in Cristo con la stessa prospettiva.

Non siamo soli nelle sofferenze

Senza dubbio in ogni angolo della Terra si stanno affrontando sfide diverse, e la

World Assembly è stata inevitabilmente un'occasione per ascoltare storie di lotte e sofferenze specifiche delle diverse nazioni. Abbiamo discusso di problemi di giustizia sociale, di salute mentale e di stress dato dal contesto universitario.

Penso, però, che quello che più deve far riflettere è la persecuzione (non solo psicologica) a cui tanti cristiani sono sottoposti. Ritrovarmi a mangiare a tavola con credenti che letteralmente ogni giorno espongono la loro vita alla morte per amore di Cristo, ha fatto nascere in me molte domande. L'unico modo in cui loro possono vivere è quello di incarnare il vangelo nelle loro vite con il loro comportamento, al punto che questo possa far nascere nelle persone attorno il desiderio di porre domande sulla fede cristiana.

Mi chiedo se, nel contesto italiano in cui siamo ben lontani dal rischiare la vita, ho lo stesso desiderio di impersonare Cristo in ogni ambito della mia vita. Sono veramente disposto allo stesso sacrificio per Dio a cui questi fratelli sono esposti ogni giorno? Anche per me, come per loro, «il vivere è Cristo e il morire guadagno» (Filippesi 1:21)?

C'è, però, qualcosa di estremamente incredibile in questi esempi: Cristo è talmente prezioso che vale la pena di dare la nostra stessa vita pur di restare insieme a Lui.

Non siamo soli perché Dio è con noi

Certamente la World Assembly non solo è stata ricca di tutti questi insegnamenti di carattere generale, ma è stata anche un'occasione per riflettere dal punto di vista personale. A proposito di questo c'è un concetto che è stato ribadito tantissime volte e di cui non posso più fare a meno: prendere consapevolezza della presenza di Dio nella nostra vita.

Tantissime volte nella Bibbia compare la promessa di Dio "Io sarò con te", ma spesso ci capita di non considerare questo nella quotidianità. Ho avuto modo di parlare con diverse persone che hanno servito in IFES per decenni. Un aspetto su cui ciascuno di loro insisteva dopo così tanti anni di ministero è che la relazione personale con Dio è la base di tutto quello che facciamo. Non possiamo pensare di servire Dio senza essere in comunione con Lui. Abbiamo bisogno di ricercare Lui e la Sua presenza: essere consapevoli che Lui è con noi può trasformare radicalmente il nostro modo di vivere per Lui.

«O uomo, egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene; che altro richiede da te il SIGNORRE, se non che tu pratichi la giustizia, che tu ami la misericordia e cammini umilmente con il tuo Dio?» (Michea 6:8)

La vita cristiana e anche il servizio cristiano sono un continuo camminare fianco a fianco con Dio.

A photograph of three young adults walking and laughing on a sidewalk next to a red brick building. On the left, a woman with long dark hair wears a green and white patterned sweater and blue jeans. In the middle, a woman with long dark hair and glasses wears a bright yellow sweater and dark blue jeans. On the right, a man with a beard and dark hair wears a black leather jacket over a plaid shirt and black jeans, holding a water bottle. The background shows a street with trees and a building under a warm, golden light.

4. CHI SONO I NOSTRI STAKEHOLDERS?

Soci

I nostri soci sono per la maggior parte laureati che hanno fatto parte di un gruppo GBU mentre erano studenti universitari. Hanno scelto di continuare a sostenere l'associazione non solo con donazioni e preghiera, ma anche con la responsabilità di mantenere una chiara visione e strategia per le nuove generazioni di studenti.

Nel 2023 abbiamo avuto 44 soci suddivisi tra 42 soci ordinari, 2 soci onorari e 0 soci studenti. Questi soci sono ben distribuiti in tutto il paese con qualche concentrazione nelle maggiori aree metropolitane: Roma (11), Torino (10), Bologna (3), Milano (2), Napoli (1), Cosenza (1), Agrigento (1), Alessandria (1), Bolzano (1), Caltanissetta (1), Firenze (1), Genova (1), Lucca (1), Piacenza (1), Pisa (1), Pavia (1), Ragusa (1), Trieste (1), Treviso (1), Vercelli (1) e per finire 2 all'estero.

Studenti

Gli studenti, che ogni giorno si trovano all'università, sono il mezzo con cui portiamo avanti la nostra missione di condividere Gesù da studente a studente, ma anche l'oggetto della nostra azione di cura e formazione per la crescita individuale, come credente e quindi anche come persona e cittadino.

Dai feedback dei coordinatori 2022/2023 possiamo constatare che abbiamo coinvolto in modo regolare almeno 180 studenti credenti nei gruppi e stimiamo che siano stati raggiunti almeno 300 studenti non credenti, con 7 che hanno condiviso di aver accettato Gesù!

Possiamo anche quantificare il numero di Coordinatori attivi nei gruppi, che sono stati 36, e il numero di studenti che hanno partecipato ai nostri eventi nazionali in presenza, che sono stati 125.

Gruppi

Nel 2022/2023 abbiamo avuto 29 gruppi attivi distribuiti su 23 città:

Roma, Napoli, Milano, Torino, Bologna, Padova, Firenze, Bari, Pisa, Salerno, Parma, Modena, Verona, Messina, Venezia, Cosenza, Siena, Trieste, Trento, Udine, Urbino, Foggia e Castelfranco Veneto.

Le città sono in ordine di grandezza rispetto al numero di studenti universitari presenti in esse. In grassetto le città che si trovano tra le 10 con il numero maggiore di studenti. Nel 2022/2023 abbiamo avuto almeno un gruppo in 9 di queste. Rispetto al 2021/2022 non sono stati in attività i gruppi a Bergamo e Forlì. Non abbiamo aggiunto nuove città ma, grazie alla presenza di staff, a Padova e Pisa è ripartito il gruppo e ci sono nuovi gruppi a Torino e Milano. Abbiamo raggiunto così nuovi atenei nelle due città.

↳ <https://gbu.it/matricola/>

| Città | Iscritti |
|-----------------------------|----------------|
| Totale Roma | 310.690 |
| Totale Napoli | 215.310 |
| Totale Milano | 210.084 |
| Totale Torino | 112.441 |
| Totale Bologna | 84.681 |
| Totale Padova | 68.712 |
| Totale Firenze | 54.932 |
| Totale Bari | 49.727 |
| Totale Pisa | 42.467 |
| Totale Palermo | 41.498 |
| Totale Catania | 36.547 |
| Totale Salerno | 32.770 |
| Totale Genova | 31.307 |
| Totale Parma | 29.664 |
| Totale Perugia | 28.328 |
| Totale Ferrara | 26.055 |
| Totale Modena-Reggio Emilia | 25.713 |
| Totale Pavia | 25.070 |
| Totale Verona | 24.897 |
| Totale Messina | 23.689 |

Fonte: <https://dati-ustat.mur.gov.it/dataset/iscritti-studenti-per-ateneo/città-2022/2023>)

Laureati

Dopo gli studenti, il gruppo di stakeholders più importante è quello dei laureati ex-GBU. Sono loro che sono chiamati a portare avanti il lavoro di sostegno agli studenti e ai gruppi GBU presenti e futuri, impegnandosi come soci e come sostenitori in preghiera e con doni regolari.

Nel 2023 abbiamo interagito con 329 laureati tramite newsletter e altre corrispondenze, 37 tramite i nostri eventi nazionali per sostenitori, 12 tramite il percorso CrossCurrent e 31 con l'evento per i neolaureati alla Festa GBU 2023.

Sostenitori

I sostenitori sono stakeholders particolari perché spesso appartengono anche a un'altra tipologia di stakeholder (studenti, laureati, chiese). Al pari dei laureati sono il gruppo più importante dopo gli studenti. Sono loro che attivamente ci inviano doni per sostenere uno staff, un gruppo, un progetto o in generale il GBU.

Nel 2023 abbiamo interagito con i sostenitori tramite newsletter e altre corrispondenze e 37 di loro hanno partecipato ad almeno uno dei nostri eventi nazionali per sostenitori. Abbiamo 91 sostenitori in Italia e 65 all'estero. Sono ben distribuiti in tutto il paese, in ordine alfabetico: Alessandria (3), Arezzo (1), Asti (1), Bari (2), Bologna (9), Bolzano (1), Caserta (1), Firenze (14), Foggia (1), Milano (6), Modena (2), Napoli (7), Padova (1), Palermo (1), Parma (1), Pesaro e Urbino (2), Piacenza (1), Pisa (1), Pordenone (1), Potenza (1), Reggio Emilia (1), Rimini (1), Roma (14), Siena (4), Torino (9), Trapani (4) e Treviso (1).

Di questi sostenitori italiani 79 sono individui e 12 sono chiese.

Chiese

Noi vogliamo essere il braccio della chiesa evangelica italiana all'università e questo rende fondamentale la nostra relazione con le chiese cristiane evangeliche in Italia. Vogliamo nutrire un contesto in cui ci sia fiducia e stima reciproca in modo che le chiese contribuiscano con i propri giovani alla testimonianza nell'università tramite il GBU.

Nel 2022/2023 siamo stati il braccio di almeno 80 chiese che hanno contribuito con Coordinatori e studenti. Queste chiese si collocano in tutto lo spettro denominazionale italiano in ordine di presenza: Chiese libere, Chiese Pentecostali Libere, Assemblee dei Fratelli, Assemblee di Dio, Chiese Battiste, Chiesa Apostolica ed altre.

Gli studenti ci hanno confermato che da queste chiese hanno ricevuto sostegno sotto forma di preghiera, incoraggiamento e a volte anche economico per alcune attività.

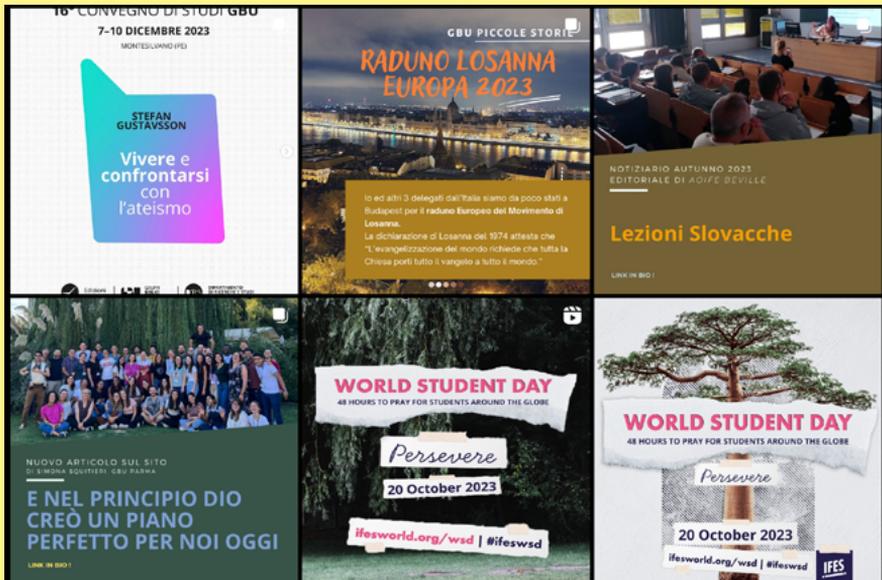
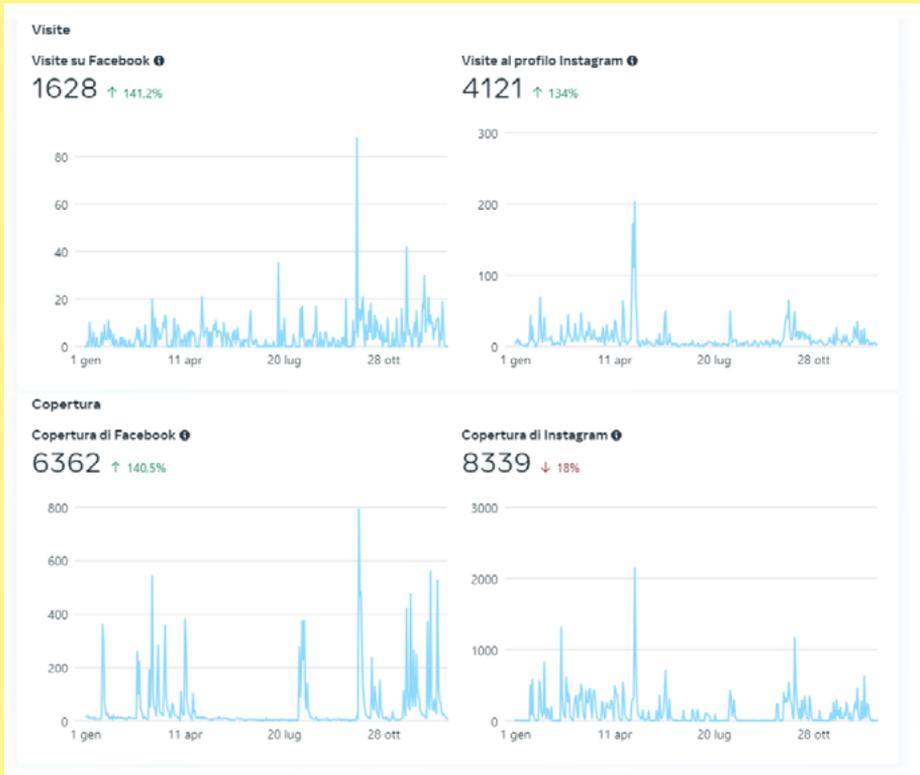
La comunicazione con gli stakeholders

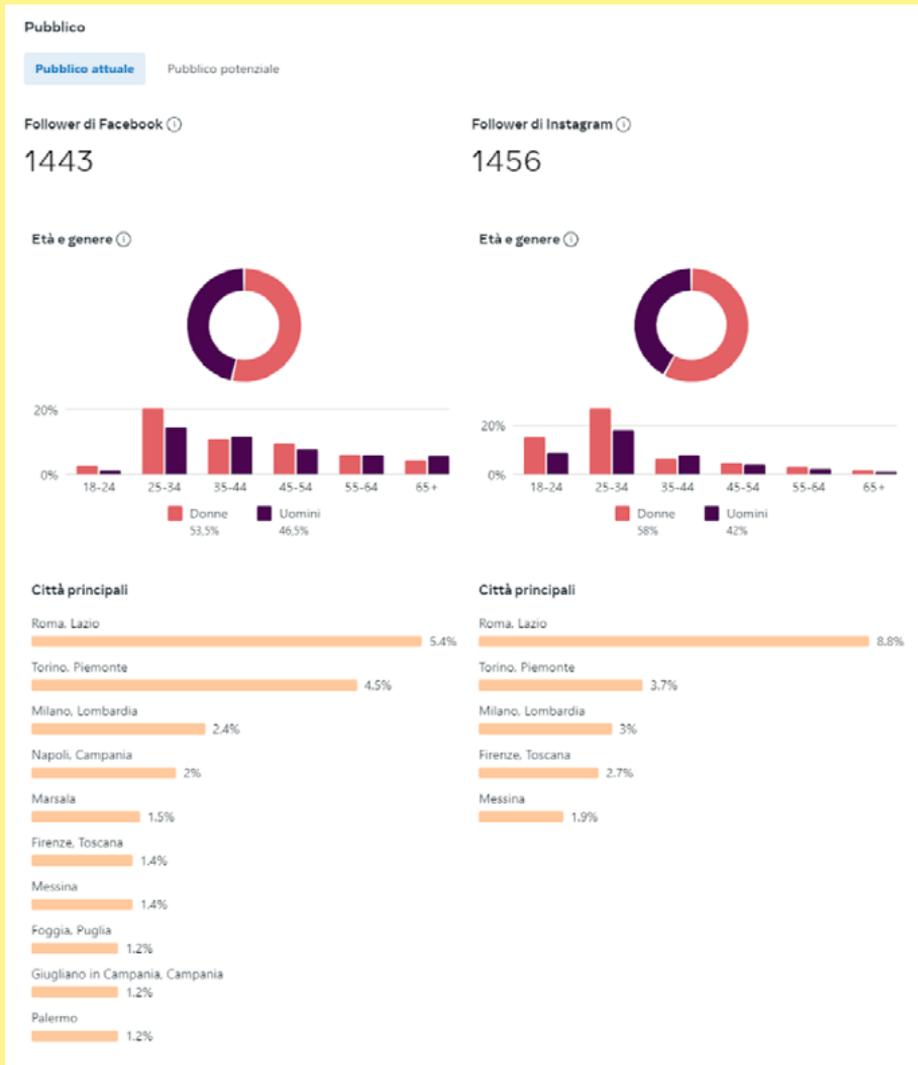
Gli strumenti che utilizziamo per comunicare con i nostri sostenitori e tutti i nostri stakeholder sono: la newsletter, il sito gbu.it, gli incontri online in videoconferenza e i social network.

Facebook & Instagram

La nostra pagina Facebook, <https://facebook.com/gbuitalia/>, ha 1443 follower, mentre il profilo Instagram, <https://www.instagram.com/gbuitalia/>, ha 1456 follower.

Nel 2023 le visite alla pagina Facebook sono state 1628 mentre quelle al profilo Instagram 4121. Questo si correla bene con le preferenze che il gruppo di età (18-30 anni) ha nei confronti delle due piattaforme.





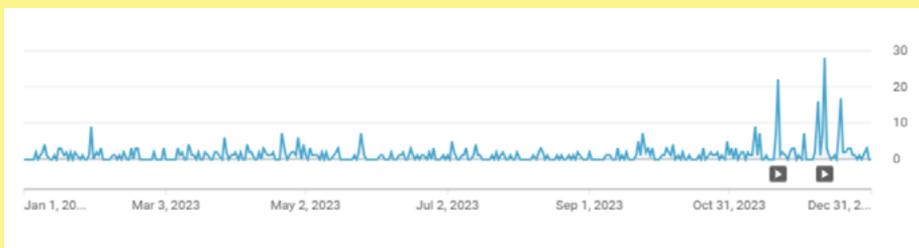
Youtube

Il nostro canale Youtube, <https://www.youtube.com/c/GruppiBibliciUniversitari>, ha 342 iscritti (+11 rispetto al 2022), con 485 visualizzazioni di video preregistrati. È una riduzione rispetto alle cifre del 2022, nessun li-

vestream è stato fatto nel 2023.

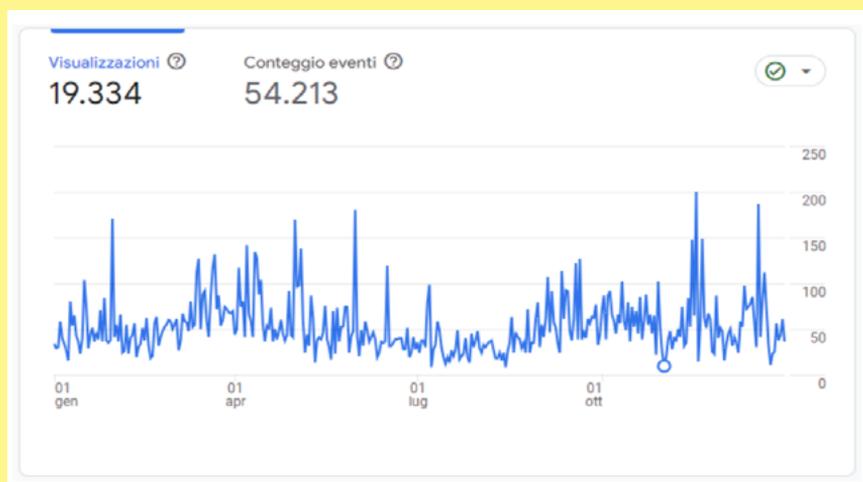
Si vede un chiaro aumento delle visualizzazioni da ottobre in poi: sono relative al nuovo video che presenta il progetto “Staff in Formazione”:

<https://www.youtube.com/watch?v=v5O235I1dVU>.



Sito *gbu.it*

Il nostro sito gbu.it, <https://gbu.it>, ha ricevuto 6935 visite nel 2023 e sono state visualizzate 19334 pagine.



La newsletter

La nostra newsletter arriva a 107 destinatari che hanno confermato di volerla ricevere.

5. QUAL È IL NOSTRO ASSETTO ISTITUZIONALE?

PERCHÉ L'ABBONDANZA DI COLLABORATORI È A BENEFICIO CAMPO DI MISSIONE

Proverbi 11:10
10 Quando i giusti prosperano, la città gioisce;

Proverbi 29:2
2 Quando i giusti sono numerosi, il popolo si rallegra;

Proverbi 14:4
Dove mancano i buoi è vuoto il granajo, ma l'abbondanza della raccolta sta nella forza del cavallo.



Governance

Lo Statuto dell'associazione prevede tra gli organi che ne garantiscono il funzionamento, il Comitato Direttivo. Della descrizione delle funzioni e dei ruoli in esso presenti si occupano in particolare gli articoli 12, 13 e 14. I ruoli indicati dallo Statuto sono quello del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario, del Tesoriere.

Sette è il numero massimo di consiglieri previsti. Il Presidente è il Rappresentante Legale dell'Associazione.

Dal 2019 abbiamo ripreso ad avere un Consigliere studente sul Comitato Direttivo.

Hanno un ruolo consultivo, senza potere di voto, il Presidente delle Edizioni GBU e il Segretario Generale.

Fondamentalmente il Comitato Direttivo assicura che l'attività dell'Associazione realizzi gli scopi statutari, rediga il bilancio preventivo e consuntivo e assicuri che vi sia una strategia a lungo termine, e che sia implementata dal Segretario Generale in strategie e programmi annuali di attività, utilizzando gli strumenti previsti per l'ordinaria o straordinaria amministrazione.

Consiglieri

Nel 2023 il Comitato Direttivo è stato composto da Davide Maglie (Presidente - Roma), Luca Abatini (Vicepresidente - Roma), Barbara Buccinnà (Segretaria - Torino), Carmelo Nei (Tesoriere - Bologna), Emanuela Busatto (Torino) e Luca Montaldo (Torino).

Presidente

Davide Maglie, Roma

Comitati

Non ci sono attualmente comitati attivi a livello di governance

Management

La parte operativa dell'associazione è composta principalmente da studenti che sono chiamati a vivere la nostra missione e ad adoperarsi affinché gli scopi e le strategie decise insieme siano raggiunti e applicati. Il collegamento tra gli studenti e il Comitato Direttivo avviene tramite gli Staff e il Segretario Generale.

Il Segretario Generale è in diretto contatto con il Comitato Direttivo, da cui riceve indicazioni su indirizzo a lungo termine e limitazioni operative, ed elabora piani strategici, organizza e dirige il lavoro in sintonia con queste indicazioni. Il Segretario Generale rende conto direttamente al Comitato Direttivo che si prende cura di lui, decide in merito al suo mansionario, lo valuta regolarmente e riceve regolari aggiornamenti sull'andamento dell'opera.

Il Segretario Generale deve quindi portare avanti la missione dell'associazione usando le risorse messe a disposizione, umane e materiali, prendendosi cura direttamente o indirettamente degli Staff, decidendo e supervisionando il progetto di lavoro che ognuno di loro deve portare avanti durante l'anno.

Gli Staff lavorano in sintonia con il Segretario Generale portando avanti responsabilità e progetti a livello nazionale o locale. In particolari si sta delineando una struttura in cui uno staff è responsabile per un'area specifica. Per ora le aree sono Coordinatori e Staff in Formazione.

Segretario Generale

Johan Soderkvist, Firenze

Collaboratori

I collaboratori in *grassetto* (10) hanno un contratto con il GBU, gli altri sono volontari che dedicano il tempo libero al GBU (7) o che hanno un contratto con una agenzia missionaria diversa e sono "prestati" al GBU (12). Per un

totale di 29 collaboratori nel 2023.

STAFF NAZIONALE

Johan Soderkvist (Segretario Generale, Firenze), Luisa Pasquale (Ufficio Nazionale, Firenze), Hannah Shipley Donato (Responsabile Staff in Formazione, Siena), Andrea Becciolini (Responsabile Coordinatori, Firenze), Carol Rocha (Responsabile Comunicazione e Media, Bologna).

Durante l'anno Hannah Shipley Donato è passata al ruolo di Responsabile Staff in Formazione e Andrea Becciolini ha preso il suo posto come Responsabile Coordinatori.

STAFF LOCALE

Shanizee Scorsone (Siena), Alice Trinari (Pisa), Marianna Rinaldi (Milano), Cristiano Meregaglia (Milano), Zachary Smith (Pisa), Alice Larke (Internazionali, Torino), Simon e Jessica Cowell (Bari), Vincenzo Pilienci (Cosenza), Domenico Campo (Sicilia), Gillian Law (Roma), Francesco Schiano (Napoli), Giovanni Donato (Siena), Chris e Elisabetta Brown (Bologna e Nord-Est), Lorens Marklund (Torino).

Durante l'anno abbiamo salutato Abigail, staff Interaction a Torino, Vincenzo, staff a Cosenza, e Lorens, staff a Torino.

STAFF IN FORMAZIONE

Manuel Ardolino (Roma), Rocco Dalia (Torino), Luigi Palombo (Milano), Katie Bouckley (Torino - Interaction), Rebecca Iacone (Napoli), Valentina Ferraris (Torino), Jason e Hannah Fairclough (Firenze).

Shanizee e Alice hanno terminato il loro percorso come Staff in Formazione il 30 settembre 2023 e sono stati accettati nel ruolo di Staff.

Manuel, Rocco e Luigi hanno iniziato il percorso Staff in Formazione il 1 ottobre 2023. Katie è venuta in Italia come staff Interaction ad agosto 2023. Jason e Hannah hanno iniziato il percorso di Staff in Formazione il 1 marzo 2022.

Rebecca e Valentina hanno iniziato il percorso Staff in Formazione il 1 ottobre 2022.

Coordinatori (Studenti Volontari)

Gli studenti coordinatori attivi nei gruppi nel 2023 sono stati 35. Sono loro i nostri volontari che coordinano le attività del gruppo locale, seguiti e curati da uno Staff Locale o di Riferimento.

Ecco l'elenco completo: Francesca Abortivi, Giuseppe Ambrosio, Vincenzo Marco Battista, Divine Boimah, Giorgio Bottoni, Jessica Buehne, Luca Castellano, Chiara Celebrin, Sandra D'Apolito, Giovanni Dickman, Giulia Di Fonso, Domiziana Fornasini, Giada Ghisu, Miryam Giorgianni, Paolo Juan Giuffrè, Gloria Kaszyczky, Alessia Lanini, Micaela Magnano, Gabriel Masella, Elena Montaldo, Davide Montalto, Emer Nelson, Marco Piovesan, Jonathan Sauchelli, Maria Chiara Squeo, Simona Squitieri, Marta Tierno, Daniele Todaro, Amerigo Tronchin, Grace Vargas e Tamara Wenger.

Volontari (non studenti)

Attualmente volontari, laureati e non laureati, soci e non soci, ci aiutano nei nostri eventi nazionali, regionali e locali. Spesso i gruppi ricevono aiuto da volontari locali per i loro eventi e per il contatto con le chiese.

Non siamo in grado di quantificare il numero totale di volontari dell'associazione per il 2023. Alla Festa GBU 2023 abbiamo avuto 6 laureati volontari che hanno aiutato con vari aspetti logistici.

Gruppi di Lavoro e Progetti

GdL Coordinatori

Andrea Becciolini (Responsabile), Luisa Pasquale, Francesco Schiano, Gillian Law, Rebecca Iacone e Valentina Ferraris.

GdL Evento Formazione GBU

Andrea Becciolini (Direttore), Luisa Pasquale, Francesco Schiano, Gillian Law, Rebecca Iacone e Valentina Ferraris.

GdL Evento Festa GBU

Johan Soderkvist (Direttore), Luisa Pasquale, Domenico Campo, Carol Rocha, Giovanni Donato, Simon Cowell e Sabrina Accadia (studente).

GdL Evento GBU Summer Camp

Domenico Campo (Direttore), Francesco Schiano, Alice Trinari, Zach Smith, Shanizee Scorsone.

GdL Comunicazione

Carol Rocha (Responsabile), Domenico Campo, Rebecca Iacone, Alice Trinari e Johan Soderkvist.

GdL Ricerca Fondi

Johan Soderkvist (Responsabile), Carol Rocha, Domenico Campo, Rebecca Iacone e Alice Trinari.

GdL Bibbia e Cultura

Francesco Schiano.

Progetto The Mark Drama

Chris Brown (Direttore), Andrea Becciolini, Luisa Pasquale.

Progetto PROCLAMA

Giovanni Donato, Francesco Schiano.

Progetto Cross-Current

Francesco Schiano, Lorens Marklund.

6. COME ABBIAMO LAVORATO?

Tu sei il Dio che siamo
L'onnipotente Tu sei sovrano
Grande in misericordia
Hai il poter di salvar



Come abbiamo lavorato?

Nel mese di dicembre 2021 abbiamo preso contatto con i nostri staff, soci, sostenitori e studenti coordinatori per raccogliere informazioni sul CONTESTO (PESTLE) in cui operiamo e sugli ELEMENTI IMPORTANTI (SWOT) che caratterizzano la nostra situazione. Nei primi mesi del 2022 un gruppo di lavoro, confrontandosi regolarmente con tutti gli staff e il comitato direttivo ha elaborato 5 AREE STRATEGICHE per il periodo 2022-2027.

Nella seconda parte del 2022 abbiamo iniziato a implementare questa strategia attivando momenti di discussione tra staff e preparando un processo di implementazione, monitoraggio e valutazione. Dal 2023 abbiamo avviato un processo di implementazione, monitoraggio e valutazione delle attività, dei gruppi di lavoro e dei singoli staff, usando il metodo Outcome Mapping (OM). Questo approccio è molto usato nel mondo delle ONG/Non Profit dove i metodi tradizionali presi dal mondo business non si adattano bene al contesto.

Nel 2023 abbiamo iniziato a usare una prima versione di Diario di Implementazione che doveva aiutare lo staff e i gruppi di lavoro nel loro impegno. Questo processo è stato poi rivisto nel 2024 per migliorarlo e creare una nuova versione per il prossimo periodo 2025-2027.

Da quest'anno abbiamo preso l'impegno di organizzare i report che diamo nel Bilancio Sociale sulla struttura di questa Strategia.

Aree Strategiche 2022-2025

COINVOLGERE studenti delle chiese locali

Vogliamo vedere sempre più studenti coinvolti, equipaggiati e motivati per Condividere Gesù da studente a studente, con entusiasmo e passione per il vangelo. Desideriamo accompagnarli nella loro crescita spirituale perché glorifichino Dio e siano fonte di benedizioni per gli altri.

RAGGIUNGERE studenti non credenti

Vogliamo essere visibili, accoglienti e sempre pronti a Condividere Gesù da studente a studente in modo rilevante e personale. Vogliamo eliminare gli ostacoli che impediscono agli studenti di avvicinarsi al vangelo,

accompagnandoli a riconoscere Gesù come Signore della loro vita, per poi presentarli alle chiese locali.

CONSOLIDARE la nostra organizzazione

Vogliamo avere una struttura dinamica, adatta al contesto in cui operiamo e alle sfide che ci si presentano. Vogliamo eccellere nelle nostre interazioni con tutti gli stakeholders, in particolare con i nostri laureati. Desideriamo valorizzare le risorse della fellowship nazionale e internazionale quando queste contribuiscono alla nostra missione.

AMPLIARE la nostra presenza

Vogliamo sostenere studenti impegnati a Condividere Gesù da studente a studente in tutte le università italiane. Dobbiamo fondare nuovi gruppi in città nelle quali non siamo presenti e garantire la continuità di questi e di quelli già esistenti.

ACCOGLIERE e testimoniare a studenti internazionali

Vogliamo Condividere Gesù da studente a studente anche con gli studenti internazionali presenti in Italia. Desideriamo comprendere il loro contesto culturale e presentare Gesù in modo rilevante e personale tramite l'accoglienza, l'amicizia e la testimonianza personale.

Implementazione della strategia

Nella seconda parte del 2022 abbiamo iniziato a implementare questa strategia attivando momenti di discussione tra staff e preparando un processo di implementazione, monitoraggio e valutazione.

Durante i Lunedì Staff ci siamo confrontati su come raggiungere bene le chiese locali e come evangelizzare con settimane e giornate evangelistiche.

Nell'autunno è stato preparato un processo di implementazione, monitoraggio e valutazione delle attività, dei gruppi di lavoro e dei singoli staff, usando il metodo Outcome Mapping (OM). Questo approccio è spesso usato nel mondo delle ONG/Non Profit dove i metodi tradizionali presi dal mondo business non si adattano bene.

Abbiamo individuato i diversi *destinatari* delle attività (studenti, chiese, coordinatori, laureati, ecc) e per ognuno è stato scritto un *risultato* (outcome) che avremmo voluto vedere nei nostri destinatari e di conseguenza descrivere i *progressi* che vorremmo vedere nel tempo. Il tutto poi si traduce in una serie di attività e azioni che vogliamo intraprendere per ottenere i progressi e il risultato.

Dal 2023 sarà questo il metodo per implementare, monitorare e valutare il nostro lavoro.

COINVOLGERE studenti delle chiese locali

Vogliamo vedere sempre più studenti coinvolti, equipaggiati e motivati per Condividere Gesù da studente a studente, con entusiasmo e passione per il vangelo. Desideriamo accompagnarli nella loro crescita spirituale perché glorifichino Dio e siano fonte di benedizioni per gli altri.

Per crescere in quest'area strategica abbiamo lavorato per migliorare la nostra presenza online: principalmente sui social, ma anche semplicemente pubblicando regolarmente nuovi articoli sul nostro sito. Questa è stata l'area di maggiore impegno per il **GdL Comunicazione** che ha anche curato alcuni materiali stampati.

Gli **staff locali** (29), che si impegnano a volte anche a livello regionale per coprire città dove non c'è uno staff locale, sono sicuramente la risorsa più importante al di fuori dell'impegno degli studenti stessi. Abbiamo avuto modo di incrementare il numero di staff locali nel 2023 a Roma, Torino e Milano. Essere presenti con uno o più staff in una città significa poter curare e incoraggiare gli studenti ma anche visitare le chiese locali per presentare il GBU.

Per finire gli **eventi nazionali e regionali** contribuiscono in modo significativo a fare conoscere il GBU, equipaggiare per la testimonianza nell'università e creare comunione e amicizia tra studenti di varie parti d'Italia, elementi che poi aiutano a portare avanti la testimonianza nel contesto

locale.

Possiamo vedere gli effetti dell'impegno in quest'area nel numero crescente di studenti credenti impegnati nei gruppi, almeno 180 rispetto ai circa 128 del 2022, e nei gruppi che sono passati da 27 a 29 e, per finire, nel numero di partecipanti agli eventi nazionali che è salito da 105 a 125.

Riassumendo la nostra azione in quest'area è stata data dalla: presenza di staff locali nelle singole città, presenza di gruppi e coordinatori nelle singole città, presenza sui social dei gruppi ma anche del GBU nazionale, organizzazione di eventi e progetti quali la Festa GBU, il Summer Camp, la Formazione GBU, gli Eventi Regionali, il Convegno Studi GBU, eventi IFES Europa e per finire il Percorso Annuale per il Coordinatori.

Sviluppi futuri: Avere più Staff in Formazione che per due anni aiutino a livello locale, nuovi materiali stampabili, maggiore presenza a campi ed eventi per giovani (denominazionali o inter-denominazionali) e migliore e regolare contatto con le chiese coinvolte.

Festa GBU

Lo scopo dell'evento è *“Essere l'evento nazionale del GBU in cui studenti universitari di diversa provenienza e ambito di studi possono conoscersi, sperimentare la comunione, conoscere e celebrare il Signore insieme studiando e applicando la Sua Parola, acquisire nuovi strumenti e conoscenze per vivere al meglio la missione di condividere Gesù da studente a studente”*.

Nel 2023 il tema della Festa GBU è stato Eredità Incorruttibile, con la presenza di Mark Oden, pastore a Napoli, e Lindsay Brown, ex segretario generale IFES ed ex direttore Losanna. Con circa 70 studenti iscritti oltre a laureati e staff con famiglia è stata una Festa come quelle che avevamo prima del Covid e quindi un bel ritorno alla normalità. È da segnalare la presenza in aumento di studenti internazionali, questo incrementa la sfida della lingua, ma anche la gioia di interagire con culture diverse.

La Festa è l'evento che in un certo senso chiude un anno di impegni. Vengono studenti che sono stati attivi nei gruppi locali, che portano alcuni studenti con cui hanno fatto amicizia durante l'anno.

Il responsabile di questo progetto è il Segretario Generale Johan Soderkvist.



Eventi Regionali

Durante il 2023 sono stati svolti vari eventi regionali tra cui alcuni fine settimana e giornate di formazione:

GBU Restart, 7-9 Ottobre 2022

7 studenti e 2 staff

Tema: 2 Timoteo

Winter Camp Bologna-Firenze, 24-26 febbraio 2023

15 studenti e 5 staff

Tema: Kingdom come (Vangelo di Luca 17-19)

'Pronti' giornata di formazione a Torino, 1 Marzo 2023

20-25 studenti

Tema: la nostra missione, chi è Gesù

Winter Camp Siena-Urbino-Pisa-Perugia, 9-10 Marzo

36 studenti e 4 staff

Tema: Lost & found (studi tratti dalla parabola del figliol prodigo)

Festa fine anno Gbu Napoli-Salerno, 16 giugno 2023

20 studenti e 2 staff

Tema: "Sopravvivere alla sessione d'esame. Il tuo valore agli occhi di Dio"

RAGGIUNGERE studenti non credenti

Vogliamo essere visibili, accoglienti e sempre pronti a Condividere Gesù da studente a studente in modo rilevante e personale. Vogliamo eliminare gli ostacoli che impediscono agli studenti di avvicinarsi al vangelo, accompagnandoli a riconoscere Gesù come Signore della loro vita, per poi

presentarli alle chiese locali.

Questa è l'area strategica in cui si sviluppa l'azione della nostra missione di "Condividere Gesù da studente a studente". Questo coinvolge principalmente gli studenti delle chiese locali che si mettono in gioco, si organizzano e condividono la propria fede a tu per tu e insieme tramite attività di testimonianza diretta e indiretta, in facoltà e fuori. L'elemento fondamentale sono le relazioni di amicizia che si sviluppano e che permettono una testimonianza credibile e rilevante nei vari contesti.

Il numero di **gruppi** che portano avanti questo compito sono passati da 27 a 29 nel 2023 e il numero di studenti impegnati sono passati da 128 ad almeno 180. I nostri staff sono impegnati a curare e sostenere questi gruppi, in particolare sostenendo i 36 studenti coordinatori che guidano.

Gli **eventi nazionali** che incidono direttamente sulla testimonianza e il percorso verso una relazione con Gesù sono in particolare la Festa GBU e il Summer Camp. Anche gli **eventi regionali** come i Winter Camps sono un utile complemento all'azione dei gruppi.

Possiamo vedere gli effetti dell'impegno in quest'area dalla stima degli studenti non credenti raggiunti, almeno 300, e dal numero di studenti, 7, che hanno condiviso di aver accettato Gesù.

Riassumendo la nostra azione in quest'area è stata data dalla: presenza di staff locali nelle singole città, presenza di gruppi e coordinatori nelle singole città, presenza sui social dei gruppi ma anche del GBU nazionale, organizzazione di eventi e progetti quali la Settimana Evangelistica, The Mark Drama, la Mostra della Bibbia, la Festa GBU, il Summer Camp e gli Eventi Regionali.

Sviluppi futuri: Avere più Settimane Evangelistiche, più eventi con The Mark Drama e/o la Mostra della Bibbia in contesti universitari, migliore profilazione della Festa GBU e del Summer Camp come eventi dove portare amici non credenti. Possiamo anche migliorare la preparazione dei coordinatori in modo che siano sempre più capaci di condividere Gesù e e poi aiutare il singolo studente a fare un percorso che porti ad accettare Gesù nella propria vita.

Evangelizzazione locale

L'evangelizzazione locale nel 2023 è ripresa a pieno ritmo, segnando un deciso ritorno alla normalità, in continuità con il 2022 e in crescita rispetto alla lenta ripresa post pandemica del 2021. Gli studenti hanno ripreso a incontrarsi regolarmente nelle aule e nei luoghi dell'università, e tutti i gruppi GBU hanno riattivato le loro attività in presenza con entusiasmo e dedizione.

Attraverso studi biblici e una varietà di eventi tematici, i membri del GBU hanno raggiunto centinaia di studenti in tutta Italia, condividendo il messaggio della salvezza. Molti di questi hanno iniziato a frequentare i gruppi locali, sviluppando rapporti di amicizia con gli studenti cristiani che, col tempo, hanno reso più agevole la condivisione del vangelo. Alcuni di questi nuovi partecipanti, nel corso dell'anno, hanno confessato la loro fede nel Signore Gesù.

Nonostante le difficoltà specifiche del contesto attuale, come l'aumento delle problematiche legate alla salute mentale e il peso dell'ansia che caratterizza la generazione post-pandemia, il GBU ha continuato a portare avanti la sua missione con speranza e fiducia nel Signore.

Summer Camp GBU

Lo scopo dell'evento è *“Essere la vacanza organizzata dal GBU per scoprire (o riscoprire) il messaggio del vangelo.”*

Nel 2023 abbiamo organizzato il Summer Camp nel Centro Crescita Cristiana di Ispica, in Sicilia. Anche quest'anno il campo ha permesso agli studenti del GBU e ai loro amici di godere di una vera e propria vacanza, con mare, gite ed esperienze, ma li ha anche incoraggiarli a credere e seguire il Signore Gesù.

Il tema del campo è stato infatti “Followers” e attraverso le predicazioni del nostro oratore di quest'anno Roberto Macaluso (YFC), che ha predicato alcuni episodi del vangelo, mostrando cosa significa seguire davvero Gesù. Il Signore ha parlato ai cuori degli studenti, invitando tutti i partecipanti,

credenti e non, a seguire fedelmente Cristo. Il messaggio del vangelo è stato veicolato anche in altri momenti del programma, come i momenti di preghiera, la serata di lode e le conversazioni a tu per tu avute nel tempo libero.

Il responsabile di questo progetto è Domenico Campo.



CONSOLIDARE la nostra organizzazione

Vogliamo avere una struttura dinamica, adatta al contesto in cui operiamo e alle sfide che ci si presentano. Vogliamo eccellere nelle nostre interazioni con tutti gli stakeholders, in particolare con i nostri laureati. Desideriamo valorizzare le risorse della fellowship nazionale e internazionale quando queste contribuiscono alla nostra missione.

Dal 2004/2005 il GBU è stato in continua crescita. Non stiamo parlando di grandi numeri, ma stiamo parlando di una crescita costante con una chiara direzione. Crescere è una benedizione, permette di sentire ogni anno che ci sono motivi per lodare Dio: nuovi staff, nuovi gruppi, nuovi studenti, nuovi GdL e progetti, nuove risorse, più donazioni, più spese. Passare da

meno di 10 staff ai 29 di quest'anno, passare da meno di 10 gruppi ai 28 di quest'anno, passare da piccoli eventi a eventi medio/grandi, comporta uno stress non indifferente sulla struttura di una piccola organizzazione come la nostra.

Per questo, gran parte del lavoro del Segretario Generale, dell'ufficio nazionale, ma anche una bella fetta del lavoro degli staff che sono responsabili dei vari GdL, è stato in maniera diretta o indiretta indirizzato a costruire e consolidare la nostra organizzazione.

Si tratta di piccole cose pratiche come la relazione con sostenitori sempre più numerosi, senza i quali non possiamo esistere, oppure grandi trasformazioni, come iniziare a pensare a come riorganizzare la nostra struttura e quindi il modo in cui curiamo e organizziamo il lavoro degli staff e dei gruppi.

Molti Gruppi di Lavoro sono impegnati nel consolidare la nostra organizzazione curando e formando i nostri Coordinatori e Staff in Formazione, molti eventi in presenza e online hanno il medesimo scopo.

Possiamo vedere gli effetti dell'impegno in quest'area dal riscontro positivo da parte degli staff e dalla loro costante disponibilità di impegnarsi nel servizio, ma anche dal fatto che quasi tutti gli Staff in Formazione, continuano, malgrado le nostre mancanze, e servire come staff locali o nazionali dopo che termina il loro percorso di formazione di due anni. Anche quest'anno siamo stati incoraggiati dalla presenza di due laureati (che hanno servito come coordinatori negli anni precedenti) che hanno scelto di dedicare 2 anni a un contesto locale come Staff in Formazione.

Riassumendo la nostra azione in quest'area è stata data dalla: presenza di un ufficio nazionale, con staff nazionali, che può interagire puntualmente con gli stakeholders, il GdL Comunicazione e Ricerca Fondi, nonché gli eventi online per i nostri sostenitori, i soci,

IFES, IFES Europa, IFES World Assembly, Cross Current, Convegno Studi GBU, Festa GBU, Incontri con Sostenitori, Assemblee Soci, la nostra presenza sui social, il Percorso Coordinatori, il Percorso Staff in Formazione, l'Incontro Responsabili, l'incontro Lunedì Staff.

Sviluppi futuri: Completare la valutazione dell'attuale struttura organizzativa, proporre modifiche e poi implementarle in modo da avere un'organizzazione capace di continuare a crescere in maniera sana. Completare il processo di organizzazione annuale e triennale del lavoro svolto dagli staff nei GdL, localmente e individualmente tramite un metodo con cui individuare i risultati che si vorrebbero vedere, i traguardi per raggiungerli e le strategie da implementare.

Formazione GBU

Lo scopo dell'evento è *“Essere l'evento nazionale del GBU che all'inizio di ogni nuovo anno accademico raduna e prepara gli studenti coordinatori GBU per vivere al meglio la loro missione di condividere Gesù da studente a studente e guidare altri studenti a farlo a loro volta.”*

Quest'anno la Formazione GBU si è tenuta in una struttura sul lago Trasimeno dal 29 Settembre al 2 Ottobre. Questo evento si svolge ogni anno all'inizio del nuovo anno accademico ed è obbligatorio per tutti gli staff e i coordinatori del GBU. È un grande impegno all'inizio dell'anno accademico e la preghiera è che si riveli utile per tutti coloro che vi partecipano, in quanto vengono equipaggiati per l'anno di missione che li attende.

L'evento è specificamente pensato per studenti coordinatori (che idealmente sono 1 o 2 per ogni gruppo locale) ma è anche aperto ad alcuni studenti particolarmente coinvolti in un gruppo esistente o iscritti ad un'università dove ancora non c'è un GBU (per esempio Ravenna per il 2023). Considerando entrambi i tipi di studenti, quest'anno la Formazione ha contato 35 studenti, alcuni dei quali hanno potuto usufruire di una riduzione del costo di partecipazione. Questo è stato possibile grazie al progetto di raccolta fondi chiamato “Invia un coordinatore”, grazie al quale alcuni laureati hanno donato per ridurre il costo della conferenza, per abbattere le barriere economiche per coloro che ne avevano bisogno.

Il programma della Formazione GBU si concentra sul fornire a tutti i partecipanti una formazione che non mira solo a fornire strumenti per l'evangelizzazione, ma che punta ad una crescita sia nella CONOSCENZA

di Dio, nel CARATTERE e nelle loro COMPETENZE e abilità. Per questo, oltre a 4 momenti di predicazione frontale (tenute da Chris Brown, staff GBU Bologna) e studi biblici di gruppo sui primi 3 capitoli della Genesi, ci sono state sessioni su come guidare uno studio biblico induttivo, sul come lavorare bene come gruppo, sulla pianificazione, sull'organizzazione di attività evangelistiche. Inoltre, ci sono stati momenti di preghiera e di lode, e un tempo di riflessione personale sul proprio cammino con Dio e sul carattere. Il lunedì mattina, non trovandoci in una città universitaria, abbiamo avuto un tempo formativo in piccoli gruppi per simulare un'evangelizzazione basata sul fare buone domande, ascoltare bene l'interlocutore e, trovando punti di contatto per il vangelo, condividere Gesù.

La Formazione GBU è solo l'inizio di un percorso formativo che prosegue per tutto l'anno accademico, sia tramite input a livello nazionale (per esempio con dei webinar bimestrali) ma soprattutto a livello locale con gli staff di riferimento di ogni coordinatore.

Il responsabile di questo progetto è Andrea Becciolini.



Incontro Responsabili GBU

Lo scopo dell'evento è "Essere l'incontro annuale in cui sono presenti tutti gli staff GBU con lo scopo di approfondire l'amicizia e la conoscenza reciproca, avere comunione e prendersi cura l'uno dell'altro, ma anche crescere insieme tramite la Parola di Dio e confrontarsi, dialogare e imparare l'uno dall'altro e da eventuali ospiti su come sviluppare e portare avanti al meglio la missione di condividere Gesù da studente a studente."

Per il nostro incontro per tutti i collaboratori (IR) del 2023 ci siamo incontrati di nuovo in Toscana a Casa Cares per tre giorni dal 9 al 12 febbraio. Con noi abbiamo avuto Christian Pichler, segretario associato di IFES Europa. Gli studi sono stati portati su Giovanni 13 e 15 e il tema è stato la leadership come servizio e l'importanza dell'intimità del leader con Dio. Oltre a questo la domenica è stato presente anche Davide Maglie, il nostro presidente, per incoraggiarci.

Le serate e un pomeriggio sono stati dedicati al tempo libero insieme. Indimenticabile il pomeriggio sulla neve, con tanto di combattimento con spade di ghiaccio e pallate di neve, a Vallombrosa a pochi chilometri da Casa Cares.

È fondamentale poterci incontrare per questo appuntamento annuale, anche se ci vediamo per altri eventi durante l'anno e passiamo del tempo insieme online ogni primo lunedì del mese. Quest'anno abbiamo dedicato tempo alla implementazione di alcune aree della nostra strategia: COINVOLGERE studenti delle chiese locali, AMPLIARE la nostra presenza e CONSOLIDARE la nostra organizzazione.

Il responsabile di questo evento è il Segretario Generale Johan Soderkvist.



Formazione, cura e lavoro dei Coordinatori

I Coordinatori sono un elemento essenziale per l'azione di testimonianza tramite i gruppi locali. Negli anni, abbiamo impostato con loro un progetto molto specifico, con lo scopo di *“Sostenere e formare lo studente coordinatore in modo che possa portare avanti, con la collaborazione degli studenti del gruppo e sotto la supervisione di uno Staff Locale (o Staff di Riferimento), la missione e la visione GBU nell'ateneo della propria città. Questo avverrà tramite la crescita della conoscenza della Bibbia e del vangelo di Gesù Cristo, la maturazione di un carattere che rispecchia la Sua Signoria e la capacità di condividere Gesù Cristo con gli studenti universitari e guidare altri a farlo.”*

Nel 2023, il progetto ha comportato formazione e cura per 36 Coordinatori di 29 gruppi locali GBU, iniziando con l'evento Formazione GBU a settembre 2023, passando poi per gli incontri regolari, anche settimanali, tra uno Staff locale e il Coordinatore in cui viene letta la Bibbia insieme, si prega, si parla di aspetti di guida di un gruppo e si aiuta e incoraggia il Coordinatore a mantenere obiettivi chiari per il proprio gruppo locale.

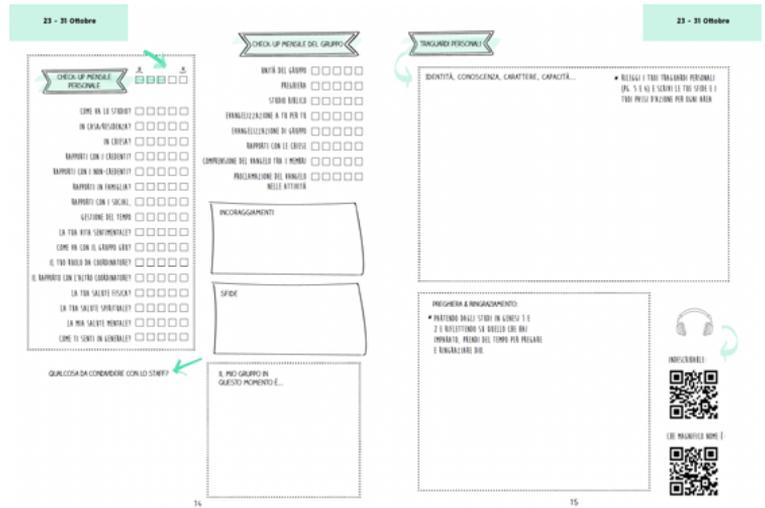
Quasi ogni mese, da ottobre a giugno, i coordinatori hanno avuto la possibilità di frequentare webinar online su tematiche pertinenti al servizio e alla leadership cristiana, per formare, incoraggiare e creare comunione. I temi sono stati diversi: come dare la propria testimonianza, la gestione del tempo, i doni spirituali in un contesto di squadra, crescere nel carattere cristiano, ecc.

Ogni anno, i coordinatori seguono un diario chiamato “percorso coordinatori” che li stimola nella lettura regolare della Bibbia (quest'anno hanno letto e studiato Genesi 1-12), nella preghiera e nel loro rapporto personale con Dio, riflettendo ogni mese sulla loro vita personale e la vita del loro gruppo GBU. Inoltre, sono incoraggiati a leggere un buon libro cristiano (quest'anno hanno letto “Il grande Disegno di Dio” di Vaughan Roberts). Questo tipo di diario spirituale affianca l'anno di servizio nel GBU e viene usato anche durante gli appuntamenti a tu per tu con gli staff locali per leggere la Bibbia, pregare e condividere le proprie vite, sfide e

gioie insieme.

Quest'anno in circa 15 città, dove ci sono gruppi locali GBU, non ci sono stati degli Staff locali. A questi gruppi e ai relativi coordinatori, sono stati assegnati degli Staff di Riferimento che seguono i coordinatori a distanza, e quindi spesso gli incontri di formazione e cura vengono fatti online.

Il responsabile di questo progetto è Andrea Becciolini.



Formazione, cura e lavoro degli Staff

Dal 2020 abbiamo impostato il lavoro degli Staff con una formulazione in termini di progetti da completare durante l'anno. Questo comporta un incontro di valutazione e di progettazione a inizio anno e poi uno o più incontri durante l'anno per fare il punto della situazione. Il numero di incontri dipende molto dal tipo di progetto e da quanto tempo lo Staff ha lavorato con l'associazione.

Nel 2022 abbiamo iniziato a concretizzare un nuovo processo di implementazione, monitoraggio e valutazione dei singoli staff, usando il

metodo Outcome Mapping (OM).

In particolare dedichiamo più tempo ai nostri nuovi collaboratori, gli Staff in Formazione, che per due anni vengono seguiti da vicino da parte di uno Staff Formatore.

Il programma seguito da questi Staff è ancora in fase di perfezionamento e ogni anno gli Staff Formatori hanno modo di migliorarlo. Il programma ha lo scopo di “Impegnare e formare un laureato che è stato attivo in un gruppo locale GBU in modo che possa sostenere e sviluppare, con la collaborazione degli studenti del gruppo e sotto la guida di uno Staff Locale, la missione GBU nell’ateneo della città. Questo avverrà per mezzo della crescita della conoscenza del vangelo di Gesù Cristo, la maturazione di un carattere che rispecchia la Sua Signoria e la capacità non solo di condividere Gesù Cristo con gli studenti universitari, ma di formare e spingere gli studenti GBU nella loro conoscenza, carattere e capacità di fare altrettanto.”

Durante l’autunno 2023, c’è stato un avvicendamento dall’attuale responsabile, da Johan Soderkvist a Hannah Donato. Sarà lei a guidare questo fondamentale ambito per il consolidamento della nostra organizzazione. Ufficialmente la responsabilità passerà a lei dal 1 gennaio 2024. Per ora sta valutando i progetti seguiti finora, con un occhio al feedback degli staff e a ciò che funziona in altri movimenti IFES europei.

Il responsabile di questo progetto è il Segretario Generale Johan Soderkvist.

AMPLIARE la nostra presenza

Vogliamo sostenere studenti impegnati a Condividere Gesù da studente a studente in tutte le università italiane. Dobbiamo fondare nuovi gruppi in città nelle quali non siamo presenti e garantire la continuità di questi e di quelli già esistenti.

Come è possibile constatare dal capitolo 4, paragrafo “Gruppi”, ci sono troppe città in cui esiste una università ma non c’è una testimonianza. Tra le 10

città con le università più grandi non siamo presenti a Palermo. Per ampliare la nostra presenza abbiamo sicuramente bisogno di entrare in contatto con più studenti e quindi con più chiese evangeliche in queste città, ma anche in altre città da cui provengono gli studenti che vi studiano. Abbiamo anche bisogno di una presenza più capillare di Staff e questo comporta trovare più risorse per poterli sostenere. Dobbiamo essere più presenti ai campi estivi e altri eventi delle chiese e organizzazioni evangeliche.

Possiamo vedere qualche effetto positivo in quest'area nella presenza di più gruppi nelle città con più di una sede universitaria, questo grazie anche alla presenza degli Staff in Formazione. Inoltre, anche quest'anno abbiamo ricevuto richieste da parte di studenti per iniziare gruppi nelle loro città.

Riassumendo la nostra azione in quest'area è stata data: dalla presenza di Staff in Formazione che aiutano gli Staff locali, dando la possibilità di curare più gruppi nella stessa città o nelle città limitrofe della regione. Dai nostri eventi nazionali, incluso il Convegno Studi GBU, che ci permette di entrare in contatto con nuovi studenti e nuove chiese. Dalla presenza sui Social e web tramite il costante lavoro del GdL Comunicazione.

Sviluppi futuri: Il progetto Sicilia che è stato finanziato da fondi di "Breaking New Ground" un progetto specifico di IFES per il lavoro pionieristico, preghiamo che entro un paio di anni possa attivare più gruppi in Sicilia, tra cui Palermo.

ACCOGLIERE e testimoniare a studenti internazionali

Vogliamo Condividere Gesù da studente a studente anche con gli studenti internazionali presenti in Italia. Desideriamo comprendere il loro contesto culturale e presentare Gesù in modo rilevante e personale tramite l'accoglienza, l'amicizia e la testimonianza personale.

Nella nuova strategia abbiamo pensato di separare l'impegno di raggiungere studenti italiani da quello di raggiungere studenti stranieri. Non perché uno

sia più o meno importante, ma per permetterci di mettere maggiore enfasi sulle differenze che ci sono tra la presenza di uno studente internazionale e uno italiano. Gli internazionali sono qui senza famiglia, per un tempo spesso breve, non conoscono la cultura e la lingua, hanno bisogno prima di tutto di accoglienza, di possibilità di conoscere la nostra cultura e il nostro paese ed essere quindi raggiunti proprio tramite queste necessità.

Riassumendo la nostra azione in quest'area è stata data: dalla presenza di Staff con compiti specifici come Alice a Torino, la presenza di membri di IFES Interaction (Torino), dal servizio di interpretazione in inglese durante i nostri eventi: Festa GBU, Formazione GBU, Summer Camp, Eventi regionali.

Sviluppi futuri: Più staff con compiti specifici in altre città, presenza di Staff in Formazione che siano membri del programma Interaction di IFES anche in altre città; formare tutti gli staff nell'accoglienza e la testimonianza a studenti stranieri.









7 .DATI ECONOMICI 2023

Entrate - Uscite

Nel grafico sottostante troverete il confronto delle voci Entrate ed Uscite degli ultimi 2 anni (considerati integralmente e i cui bilanci sono stati approvati): il 2022 e 2023.

Si noter  immediatamente quanto segue:

- Entrambi gli anni   stato raggiunto il pareggio di bilancio.
- Non c'  stata una crescita del bilancio rispetto a quello dell'anno scorso.

Cause principali risultato 2023:

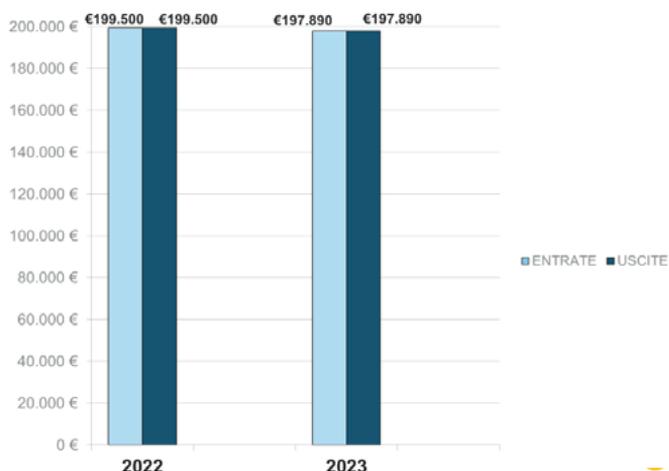
- La risposta di soci e donatori   stata pronta e generosa, in risposta alla campagna di raccolta fondi annuale.
- Il Gruppo di lavoro "Ricerca Fondi" sta continuando ad avere un ruolo importante in questo ambito. Si tratta di un team costituito da alcuni Staff, il Segretario Generale e un Socio, che si   occupato di sviluppare progetti specifici, riuscendo a stimolare l'intera Associazione a crescere nella ricerca fondi. Siamo grati per il loro impegno e dedizione!

Siamo inoltre grati per i doni regolari e per quelli occasionali, per i soci, per i sostenitori a vario titolo, e ringraziamo di cuore il Signore per la sua bont  che ci ha consentito di raggiungere questi risultati finanziari.

CONSUNTIVO 2023

5

Entrate – Uscite: confronto 2022 vs 2023

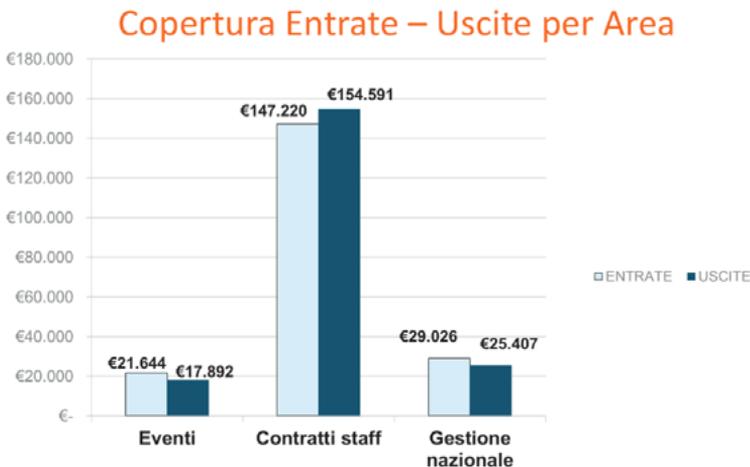


Nel grafico seguente invece vengono mostrati i dati del 2023 suddivisi fra le tre aree del bilancio:

- **EVENTI** (generalmente riguarda la copertura dei costi di eventi come la Formazione degli studenti Coordinatori o il Convegno Nazionale Studentesco)
- **CONTRATTI STAFF** (questa voce fa riferimento agli Staff che hanno un contratto di lavoro col GBU)
- **GESTIONE NAZIONALE** (riguarda tutte le spese dell'ufficio, i servizi di consulenza, tutte le spese collegate al lavoro di coordinamento nazionale).

Le barre di colore chiaro rappresentano le Entrate, mentre le barre di colore scuro le Uscite.

Nel 2023 c'è stato un disavanzo a livello di Area Contratti Staff e un avanzo a livello di Aree Eventi e Gestione Nazionale. Le due cose si sono sostanzialmente compensate. In futuro auspichiamo che l'Area Contratti Staff si autofinanzi, con donatori che prendono un impegno diretto e duraturo con i singoli staff. Questo ci consentirebbe, con gli avanzi della Gestione nazionale, di effettuare investimenti in crescita e sviluppo, ad esempio finanziando borse di studio, nuovi Staff in città e università dove non ci siano ancora gruppi studenteschi.



Bilancio di esercizio 2023

| ENTRATE | PREVENTIVO 2023 | CONSUNTIVO 2023 |
|--|-----------------|-----------------|
| Quote SOCI | 2.580 | 2.460 |
| Doni Campagna Annuale | 5.000 | |
| Doni Gestione Nazionale | 11.800 | 9.224 |
| Rimborsi Eventi STUDENTI | 16.000 | 21.644 |
| Doni per contratti e spese STAFF | 142.592 | 147.220 |
| Trattenute % doni | 15.488 | 17.342 |
| Totale ENTRATE | 193.460 | 197.890 |
| USCITE | | |
| Spese ufficio e gestione nazionale | 12.245 | 14.716 |
| Consulenze professionisti | 4.900 | 5.077 |
| Spese Eventi STUDENTI | 15.710 | 17.892 |
| Stipendi e spese STAFF | 156.400 | 154.591 |
| Doni verso IFES | 500 | 600 |
| Accantonamenti progetti futuri e riserve | | 873 |
| Imposte | 3.700 | 4.141 |
| Totale USCITE | 193.455 | 197.890 |
| Risultato dell'anno | 5 | 0 |

Il consuntivo è stato in buona parte in linea con quanto era stato preventivato. Qualche differenza è da ricondurre al fatto che i doni della campagna annuale di fatto sono stati registrati in maniera specifica per progetti o contratti staff da coprire, che magari poi sono continuati in doni regolari periodici.

Si nota una differenza tra preventivo e consuntivo nelle voci di spese ufficio nazionale e contratti staff; dipende da un criterio di aggregazione delle voci differenti tra quanto preventivato e quanto effettivamente a consuntivo.

Si è riusciti a coprire tutte le voci di spesa e l'avanzo è stato accantonato per progetti futuri e come riserva.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

| ATTIVO | 31/12/2023 | PASSIVO | 31/12/2023 |
|---|---------------|---|---------------|
| <i>CREDITI a BREVE TERMINE</i> | | <i>FONDI E DEBITI</i> | |
| Doni promessi da ricevere | 2.468 | Fondi doni per Staff | 48.046 |
| Crediti doni presso IFES da ricevere | 12.843 | Fondi progetti e gruppi | 3.229 |
| Spese sostenute in anticipo | 311 | Debiti fornitori servizi | 1.252 |
| Crediti v/ edizioni GBU | 10.000 | Debiti per doni da versare | 520 |
| Totale CREDITI a BREVE/MEDIO TERMINE | 25.622 | Contributi/Imposte da versare | 4.153 |
| | | Debiti stipendi e compensi staff | 10.920 |
| | | Fondo Debiti per TFR | 12.754 |
| <i>DISPONIBILITA' FINANZIARIE</i> | | Fondo imprevisti | 2.569 |
| Cassa ufficio | 821 | Totale FONDI E DEBITI | 83.443 |
| BancoPosta C/C | 62.279 | | |
| PayPal | 2.559 | | |
| | | <i>PATRIMONIO NETTO</i> | |
| Totale DISPONIBILITA' FINANZIARIE | 65.659 | Risultati anni precedenti capitalizzati | 6.320 |
| | | Riserva patrimoniale indisponibile | 1.518 |
| | | Risultato del periodo | 0 |
| | | Totale PATRIMONIO NETTO | 7.838 |
| TOTALE ATTIVO | 91.281 | TOTALE PASSIVO | 91.281 |



DA STUDENTE
A STUDENTE

